IL PROTOCOLLO BRESCIANO: GLI ALLEGATI

Indice dei documenti del "Protocollo d'intesa per l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate"

- 1. Determina a contrarre;
- 2. Disciplinare di gara
- **3. Protocollo sociale operativo** (allegato al "Disciplinare di gara" che regola gli aspetti sociali dell'offerta tecnica e dell'esecuzione della commessa);

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 TUEL PER

- 4. Schema sanzionatorio;
- 5. Istruzioni operative;
- 6. Report controlli.

1. La determina a contrarre

L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CON FINALITÀ DI PROMOZIONE E TUTELA DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE
Premesso che:
- con deliberazione del Consiglio comunale n, in data, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione della Giunta comunale n, in data, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di gestione;
- nel Programma biennale dei servizi e delle forniture per il biennio
- per il Servizio di
è stato approvato il progetto di cui all'art.23 commi 14 e 15 del Dlgs.50/2016 e smi, con provvedimento del, n, in data

(CAM) di cui al D.M del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "".
Atteso che è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;
Ritenuto che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.60 e 95 del del Dlgs.50/2016 e smi, in quanto trattasi di servizio di importo complessivo pari e superiore a
Considerato che, in relazione a quanto disposto dall'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 si debba procedere all'aggiudicazione del servizio di cui trattasi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
Visto che il competente servizio ha predisposto i seguenti atti di gara per l'affidamento del servizio specificato in oggetto: 1) Bando di gara; 2) Disciplinare di gara;
3) Accettazione condizioni di esecuzione - Patto di integrità/protocollo di legalità
4) Elenco soggetti da tutelare ai sensi della clausola sociale – punto 25 del presente Disciplinare.
5) Protocollo sociale operativo 6) Modello per la presentazione dell'offerta tecnica e accesso agli atti
7) Allegato sanzioni [indicare eventuali altri allegati].
Visto che dal progetto risultano i seguenti elementi di costo:
 importo complessivo del servizio: euro
b) oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso): euro
Visto che al finanziamento del servizio si provvede mediante:
Dato atto che : - con l'affidamento del servizio in oggetto l'amministrazione comunale non intende
solo garantire il servizio di ma intende soprattutto promuovere l'inserimento

lavorativo di soggetti svantaggiati e/o con disabilità residenti nel territorio dell'ambito....... e/o nella Provincia di ..., obiettivo non perseguibile mediante l'adesione alle convenzioni Consip/ Soggetti aggregatori;

- a tale scopo saranno ammessi alla procedura i soggetti di cui all'art. 112, 1° comma, D.lgs. 50/2016, che siano in possesso dei requisiti di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi indicati al punto 7 del disciplinare di gara.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il d.Lqs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

- 1 le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **3** di approvare lo schema del bando di gara , del relativo disciplinare ed i relativi allegati di gara, predisposto dal competente servizio, per l'affidamento del servizio sopra specificati da attuarsi mediante procedura aperta e riservata agli operatori di cui all'art.112 del Dlgs.50/2016 ;
- **4** di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto approvato con provvedimento del, n.,

in data, (ed in particolare dallo schema di contratto che ne rappresenta un elemento costitutivo) ed inoltre dal bando e dal disciplinare di gara;

5 - di prenotare, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del d.Lgs. n 267/2000 s.m.i. comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 la somma di seguito indicata dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione:

Eserc.			
Finanz.			
Cap./Art.	Descrizione		
Miss./Progr.	PdC finanz.	Spesa non	
,		ricorr.	
Centro di		Compet.	
costo		Econ.	
SIOPE	CIG	CUP	
SIOPL	CIG	COF	
Creditore			
Causale			
Modalità			
finan.			
Imp./Pren.	Importo	Frazionabile	=====
n.		in 12	

6 - di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio la somma di \in relativa al contributo di gara all'ANAC di seguito indicato:

Intervento	Codice	
Capitolo	Descrizione	
Articolo	Descrizione	
SIOPE	CIG	CUP
Creditore		
Rif. Pren.	Immorto 6	
Rif. Imp.	Importo €	
Causale		

7 - di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativacontabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8 - di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa- contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9 - di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è
10 - di trasmettere il presente provvedimento: ☐ all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale; ☐ all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa; ☐; ☐;
II Responsabile del Servizio

2. Il disciplinare di gara

Schema di disciplinare di gara							
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA E RISERVATA PER L'APPALTO DI [sintetica descrizione dei							
servizi oggetto dell'appalto]							
Ex Artt. 100 e 112 D.lgs. n. 50 del 2016	6						
[Procedura aperta di rilievo comunitario	ai sensi degli articoli 60 e 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50						
e successive modificazioni e integrazioni	i						
Criterio di selezione delle offerte: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni)							
CIG: CODICE NUTS:							
Gara telematica sulla piattaforma di e-pri	ocurement SINTEL 112						
ID ,							
TABELLA RIEPILOGATIVA							
	Nome:						
Stazione appaltante	Sede Legale:						
	Sede operativa:						
	CF						
	PEC						

¹¹² La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di strumenti telematici.

	sito internet			
Amministrazione aggiudicatrice	Comune di			
	Sede Legale:			
	CF			
Tipologia della procedura	Procedura aperta ai sensi degli articoli 35 e 60 del Codice			
CPV principale	-			
Oggetto della procedura di gara				
Codice CIG				
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore dei			
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore del			
Seduta pubblica per apertura delle	Ore del			
offerte	Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del			
Criterio di Aggiudicazione	Codice			
Valore totale o stimato della				
procedura a seconda di eventuali	€= oltre IVA			
opzioni				
	a) IMPORTO NEGOZIABILE A BASE DI GARA: €			
	= oltre IVA			
	di cui € (oltre IVA) quali costi della manodopera stimati			
L 4 d . 115 16 .	dall'Amministrazione Aggiudicatrice (art. 23, comma 16 del Codice)			
Importo dell'appalto	b) ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA			
	INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO:			
	€ = oltre IVA			
	TOTALE (a + b) = € = oltre IVA			
Durata del contratto/termine di				
esecuzione del servizio	mesi/anni			
Luogo di esecuzione del contratto				
Responsabile Unico del				
Procedimento ai sensi dell'art. 31	(qualifica)			
del D.lgs. n. 50 del 2016	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			
Termine del procedimento (art. 2, co.	(180) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine			
2, L. 241/1990)	di presentazione delle offerte			
Data pubblicazione GURI				
1. PREMESSE				
Con determinazione a contrarre n	del, il Comune di ha disposto l'affida-			
mento del servizio di	[indicare l'oggetto dell'appalto], demandando alla CUC l'esple-			
tamento della relativa procedura.				
L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicar				
00	iglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 60 e 95, comma 2 del			
Codice.				
	[codice NUTS]			
	[indicare solo se obbligatorio]			
[In caso di suddivisione in lotti]				
lotto 1 CIG CUP	[indicare solo se obbligatorio]			

lotto 2 CIG CUP	. ,
[indicare nome e cognome, qualifica, sede].	
Il Responsabile del procedimento di gara della C	UC è
[indicare nome e cognome, qualifica, sede].	

Se lettera d'invito

Ciò premesso, codesto spettabile operatore economico, individuato dall'Amministrazione aggiudicatrice nel rispetto della disciplina vigente, è invitato a partecipare alla procedura negoziata in oggetto, presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 11, del D.lgs. n. 50 del 2016, l'operatore economico, invitato individualmente, ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti. A tutela del principio di concorrenza è vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora accerti che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- di non stipulare, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti [indicare i documenti parte del progetto tra cui <u>obbligatoriamente</u> capitolato speciale descrittivo e prestazionale e schema di contratto];
- 2. Bando di gara;
- 3. Disciplinare di gara;
- 4. DGUE:
- 5. Modello offerta economica (eventuale);
- 6. Modello di dichiarazione integrativa a corredo del DGUE;
- 7. Dichiarazione di secretazione dell'offerta tecnica;
- 8. [ove obbligatorio] DUVRI;

- [ove presente] Patto di integrità/protocollo di legalità [indicare il riferimento normativo o amministrativo, da cui discende l'applicazione del suddetto patto/protocollo];
- 10. Elenco soggetti da tutelare ai sensi della clausola sociale punto 25 del presente Disciplinare;
- 11. Schema del POGIL ("Progetto organizzativo-gestionale per l'integrazione lavorativa di persone disabili e svantaggiate);
- 12. Modello per la presentazione dell'offerta tecnica e accesso agli atti;
- 13. Allegato Sanzioni di parte sociale (vedere art. 10 del POGIL);
- 14. [indicare eventuali altri allegati].

in caso siano dennu, con apposito b.m., criteri ambientan minimi reiativi an oggetto	иен арраној и рго-
getto di cui al punto 1) è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausol	e contrattuali conte-
nute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al [specificare il D.M. di riferimento en	nanato dal Ministero
dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare].	
Il bando di gara e disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet: http://www	it nella sezione
"Bandi di Gara" mentre la documentazione di gara completa, comprensiva dei relativi allegati e	è disponibile sul sito
wwwit. La documentazione di gara è disponibile fino alla scadenza del termine p	oer la presentazione
delle richieste di chiarimenti anche presso gli uffici della Sede Principale della	, nei giorni feriali
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo concordato appuntamento, richiesto	dall'operatore eco-
nomico con le modalità di cui al paragrafo 2.3. Il legale rappresentante dell'operatore econor	mico, o un soggetto
delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.	

II bando di	gara è :	stato i	nviato all'Uf	ficio delle	e pubb	olicaz	zioni dell'	'Union	e Europea	in a	data	e pub	blicata	sulla
Gazzetta	Ufficiale	della	Repubblica	Italiana	e sul	sito	internet	della	Provincia	di			all'indi	irizzo
http://www			it in data	i										

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare <u>esclusivamente</u> per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura, entro il termine indicato nella "Tabella Riepilogativa" del presente disciplinare

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni [ai sensi dell'art. 60, comma 3 del Codice, in caso di procedura accelerata o di procedure sotto soglia sostituire con "quattro giorni"] prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet http://www.ariaspa.it attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 76, co 2 bis , 6 , 52 e 58, del Codice, tutte le comunicazioni inerenti la fase di espletamento della procedura in oggetto - ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 2 bis del Codice (comunicazione del provvedimento di ammissione/esclusione dalla procedura di gara a seguito della verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione), all'articolo 83, comma 9, del Codice (comunicazione relativa al soccorso istruttorio) e all'articolo 76, comma 5, lett, b) del Codice (esclusione del concorrente per mancato superamento della soglia di sbarramento se prevista ovvero per irregolarità o inappropriatezza dell'offerta tecnica o per irregolarità dell'offerta economica) - tra la CUC e gli operatori economici avvengono in modalità telematica attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara. Dette comunicazioni si intendono validamente ed effinale dell'operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma SINTEL e dal medesimo individuato.

La CUC declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari

3. OGGETTO DELL'APPALTO. IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché:[motivare la mancata suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice].

Tabella n. 1 - Oggetto dell'appalto

	razona m. r. oggotto den apparto							
n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (princi- pale) S (seconda- ria)	Importo				
1								
2								
3								
Impo	orto totale a base di gara							

L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Oggetto della presente procedura è, coerentemente con la disciplina dettata dall'art. 112 del D.lgs. n. 50 del 2016, anche la tutela e la promozione dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

N.B.: in analogia a quanto disposto all'art. 95, comma 10 del Codice, non deve essere indicata la stima dei costi della manodopera nel caso di servizi di natura intellettuale e di forniture senza posa in opera.

N.B.: la stazione appaltante deve dettagliare le modalità di calcolo della base d'asta, esplicitando le componenti e le relative quantità cui sono stati applicati i prezzi di riferimento.

[o in alternativa, in caso di suddivisione in lotti, sostituire il testo precedente con quello seguente fino a

L'ap Tab e	palto è e <i>lla n.</i> 1	suddiviso nei seguenti lotti: I – Descrizione dei lotti						
Numero Lotto Oggetto Lotto				CIG				
[Rip	etere pe	lelle prestazioni oggetto di ogni lotto er ogni lotto] [indicare il numero di lotto] CIG .						
Tabe	ella n. 1	la – Oggetto dell'appalto						
n.	Desci	izione servizi/beni		CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo		
1								
2								

Importo totale a base di gara

L'importo a base di gara è al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (se previsti), è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

N.B.: in analogia a quanto disposto all'art. 95, comma 10 del Codice, non deve essere indicata la stima dei costi della manodopera nel caso di servizi di natura intellettuale.

N.B.: la stazione appaltante deve dettagliare le modalità di calcolo della base d'asta, esplicitando le componenti e le relative quantità cui sono stati applicati i prezzi di riferimento.

[Facoltativo: limitazione della partecipazione ad un numero massimo di lotti] Ciascun concorrente può presentare offerta per un numero massimo di lotti [inserire il numero massimo di lotti a cui si può partecipare], ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice. In caso di partecipazione ad un numero maggiore di lotti rispetto a quanto consentito, l'offerta si considera presentata per[indicare il criterio per la individuazione dei lotti ai quali riferire la partecipazione, ad es. i lotti di maggiore dimensione].

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI 4.1 Durata

L'inizio del servizio potrà avvenire anche in pendenza di stipula di contratto con verbale di consegna del servizio redatto sotto riserva di legge, fermo restando quanto previsto dall'art. 32 del Codice.

4.2 Opzioni e rinnovi

[Facoltativo: rinnovo del contratto] La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a [indicare una durata non superiore a quella del contratto iniziale], per un importo di €, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno [indicare i giorni/mesi] prima della scadenza del contratto originario.

N.B. il valore del rinnovo deve essere considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 4 del Codice.

N.B. il valore dei servizi analoghi deve essere considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 4 del Codice.

N.B.: ove quantificabile, indicare il valore massimo stimato della modifica che deve essere considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35. comma 4 del Codice.

[Facoltativo: opzione di proroga tecnica] La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

N.B.: ove quantificabile, indicare il valore massimo stimato della modifica che deve essere considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 4 del Codice.

[Facoltativo: opzione del sesto quinto] La Stazione appaltante, in caso di necessità, si riserva la facoltà, nel corso di esecuzione del contratto, di aumentare o diminuire le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto di risoluzione del contratto.

O IN ALTERNATIVA

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, durante il periodo di durata contrattuale la Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'operatore economico ulteriori prestazioni oggetto di affidamento per un importo massimo pari al ______ all'importo dell'appalto.

N.B. il valore del "sesto quinto" deve essere considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 4 del Codice.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "gara" con "singolo lotto"] in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"] in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"] in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "gara" con "singolo lotto"]. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

[Facoltativo: in caso di limitazione della partecipazione ad un numero massimo di lotti di cui al paragrafo 3] I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziate

esecutrici diverse per ogni lotto. Le medesime esecutrici e le imprese raggruppate possono partecipare ad altri lotti da sole o in RTI/Consorzi con altre imprese, rispettando il limite di partecipazione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

[Facoltativo: qualora la stazione appaltante richieda una forma giuridica specifica ai raggruppamenti] I raggruppamenti di operatori economici, dopo l'aggiudicazione, dovranno assumere, ai sensi dell'art. 45 comma 3 del Codice, la forma di...........[inserire la forma giuridica specifica].

[Facoltativo: in caso di specifiche condizioni di esecuzione per i raggruppamenti] I raggruppamenti di operatori economici, nell'esecuzione dell'appalto, dovranno rispettare, ai sensi dell'art. 45 comma 5 del Codice, le seguenti condizioni: [inserire le condizioni richieste che devono essere proporzionate e giustificate da ragioni oggettive].

5.1 CONDIZIONI SPECIALI

Sono ammessi alla procedura i **soggetti di cui all'art. 112, 1° comma** del Codice, che siano in possesso dei requisiti di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi indicati al punto 7 del disciplinare di gara.

In particolare, per gli operatori diversi dalle cooperative sociali e loro consorzi, l'esistenza del requisito soggettivo previsto dall'art. 112, comma 1, del Codice deve essere comprovato producendo i sequenti documenti:

A) In sede di gara:

- Atto costitutivo e statuto da cui risulti che lo scopo sociale principale dell'operatore economico sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 1 L. n. 68 del 1999 o delle persone svantaggiate di cui all'art. 112 del Codice;
- Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 2000, attestante che almeno il 30 per cento dei lavoratori del concorrente è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati ex art. 112, 2° comma, del Codice.

B) In caso di verifica del requisito nel corso della procedura e, comunque, in caso di aggiudicazione, il concorrente dovrà produrre copia del L.U.L. e di specifica documentazione proveniente dalla Pubblica Amministrazione idonea ad attestare lo stato di svantaggio di ciascun lavoratore nel rispetto del diritto alla riservatezza.

Si precisa che, trattandosi di requisito soggettivo di natura personale, è escluso il ricorso all'avvalimento per comprovare il possesso di detta caratteristica soggettiva, che dovrà essere necessariamente posseduta personalmente e direttamente dal concorrente, sia in caso di partecipazione singola, sia in caso di partecipazione per mezzo di compagini con idoneità plurisoggettiva.

Nel caso di partecipazione alla gara da parte di consorzio di cooperative di produzione e lavoro o di consorzio stabile, i consorziati incaricati dell'esecuzione del servizio devono avere come scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 1 L. 68/99 o delle persone svantaggiate ai sensi dell'art. 112, 2° comma, del Codice, nonché impiegare almeno il 30 per cento di lavoratori con disabilità o svantaggiati ai sensi dell'art. 112, 2° comma, del Codice.

Nel caso di partecipazione alla gara da parte di operatori economici con idoneità plurisoggettiva, tutti gli operatori economici facenti parte, rispettivamente, del raggruppamento temporaneo di concorrenti (già costituito o da costituirsi), del consorzio ordinario di concorrenti (costituito o da costituirsi), dell'aggregazione tra imprese aderenti a contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, D.L. n. 5 del 2009 convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, o che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.lgs. n. 240 del 1991, devono avere come scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone on disabilità ai sensi dell'art. 1 L. n. 68 del 1999 o delle persone svantaggiate ai sensi dell'art. 112, 2° comma, del Codice, nonché impiegare almeno il 30 per cento di lavoratori con disabilità o svantaggiati ai sensi dell'art. 112, 2° comma. del Codice.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165.

[In caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, inserire la seguente prescrizione] Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della

provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al

predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

[In caso di vigenza di patti/protocolli di legalità] La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190 del 2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

N.B: le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti ulteriori rispetto a quelli normativamente previsti, qualora questi siano proporzionati, ragionevoli oltre che pertinenti e logicamente connessi all'oggetto dell'appalto e allo scopo perseguito.

In caso di lotto unico occorre che la stazione appaltante stabilisca criteri di partecipazione di cui all'art. 83 del Codice tali da consentire l'accesso anche alle micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice.

I requisiti speciali per partecipare alla gara devono essere esclusivamente elencati nel disciplinare e non contenuti in altri documenti di gara.

7.1 Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito:
- b) [se previsto dalla normativa vigente] Iscrizione a ... [inserire iscrizioni richieste per provare l'idoneità tecnica dell'impresa es: registri o albi se prescritta dalla legislazione vigente per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto];
- c) Possesso dei requisiti di cui all'articolo 112 del Codice: Il possesso dei requisiti di cui all'art. 112 del Codice dovrà essere documentato, allegando, alla documentazione amministrativa, copia dello statuto e atto costitutivo da cui risulti che lo scopo principale del soggetto partecipante sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate; gli operatori economici che si configurino come Cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della L. n. 381 del 1991, dovranno dichiarare, in sede di offerta, i dati relativi all'iscrizione nell'apposita sezione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel guale è stabilito.

<u>Per la comprova</u> del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

[Nel caso di suddivisione in lotti indicare il requisito richiesto per ciascun lotto o gruppi di lotti aggiudicabili contemporaneamente]

(esempi di motivazione a supporto della richiesta di fatturato globale: per affidare il servizio ad operatori economici in grado di assolvere agli impegni da assumere nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice, soli-

dità finanziaria oppure esigenza di affidare il servizio ad imprese sufficientemente solide dal punto di vista finanziario ed economico e quindi perfettamente in grado di assolvere agli impegni da assumere nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice) [o in alternativa al fatturato minimo annuo] Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. [indicare da uno a massimo tre] esercizi finanziari disponibili non inferiore ad €......IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto findicare le precise motivazioni ai sensi dell'art. 83. comma 5 del Codicel: INel caso di suddivisione in lotti indicare il requisito richiesto per ciascun lotto o gruppi di lotti aggiudicabili contemporaneamente] La comproya del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa: per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA; [la stazione appaltante indica altri eventuali mezzi di prova1. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante. e) [Facoltativo] Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno di attività in cui si inserisce l'oggetto dell'appalto e non coincidente con essol. [Nel caso di suddivisione in lotti indicare il requisito richiesto per ciascun lotto o gruppi di lotti aggiudicabili contem-[o in alternativa al fatturato specifico annuo] Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. lindicare da di attività in cui si inserisce l'oggetto dell'appalto e non coincidente con essol. [Nel caso di suddivisione in lotti indicare il requisito richiesto per ciascun lotto o gruppi di lotti aggiudicabili contemporaneamentel La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono

essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

N.B.: ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, il valore del fatturato annuo richiesto non può superare il doppio del valore annuo stimato dell'appalto. La stazione appaltante può derogare a tale prescrizione in circostanze adeguatamente motivate in relazione a rischi specifici connessi alla natura dei servizi e forniture oggetto dell'affidamento.

f) [Facoltativo] Rispetto, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. b) del Codice, dei rapporti tra attività e passività di
seguito indicati, desunti dal conto annuale riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi agli anni
[la stazione appaltante specifica il tipo di indicatore richiesto e il valore soglia dello stesso]
•
•
La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione
Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.
•
•
g) [Facoltativo] Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, della sequente copertura assicura-

tivaper un massimale non inferiore a n.volte l'importo a base di gara [stabilire la quantificazione del massimale assicurativo].

La comprova di tale requisito in sede di gara è fornita mediante l'esibizione della relativa polizza con una delle

<u>La comprova di tale requisito</u> in sede di gara è fornita mediante l'esibizione della relativa polizza con una delle seguenti modalità:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. del 7 marzo 2005
 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 82 del 2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. n. 82 del 2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. n. 82 del 2005);
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'Assicurazione.
- g.1) [Facoltativo e comunque a condizione che sia ritenuto proporzionato, ragionevole oltre che pertinente e logicamente connesso all'oggetto dell'appalto e allo scopo perseguito] Possesso, da parte di ogni singolo concorrente (oppure da parte della costituenda aggregazione) di idonea/e referenza/e bancaria/e rilasciata/e da n. _istituto/i di credito idonea/e ad attestare l'esistenza attuale di rapporti di credito e la permanenza dei requisiti di solvibilità economica dell'operatore economico con specifico riferimento all'appalto in oggetto.

 La comprova di tale requisito in sede di gara è fornita mediante l'esibizione delle dichiarazioni bancarie con una delle seguenti modalità:
 - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'Istituto di credito;
 - copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 82 del 2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser

- attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. n. 82 del 2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82 del 2005);
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'Istituto.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

h) [Facoltativo] Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio [la stazione appaltante selezione una o più delle successive opzioni]:

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, mediante una delle sequenti modalità:

- In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti pubblici
- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
-[indicare altri eventuali mezzi di prova];
-[indicare altri eventuali mezzi di prova].
- In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
-[indicare altri eventuali mezzi di prova];
-[indicare altri eventuali mezzi di prova].

N.B.: ai sensi dell'allegato XVII, parte II lett. a) punto ii, del Codice, al fine di assicurare un livello adeguato di concorrenza la stazione appaltante può prendere in considerazione un periodo più ampio degli ultimi tre anni.

i) Tecnici o organismi tecnici che facciano parte integrante dell'operatore economico secondo le indicazioni di cui agli artt. 5 e 6 dell'Allegato 11 al Presente Disciplinare (POGIL), relativamente alle attività di promozione e tutela dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

<u>La comprova del requisito</u>, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

N.B.: nel caso in cui la stazione appaltante richieda altre valutazioni di conformità (certificazione del personale, verifica e convalida, ispezione, prova, taratura etc.) adequa la suddetta clausola a quanto prescritto.

<u>La comprova del requisito</u>, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. mediante acquisizione di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 [ove necessario aggiornare il riferimento].

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 [ove necessario aggiornare il riferimento] per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 mediante acquisizione di un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765 del 2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

m) [Facoltativo] Possesso	dei seguenti sistemi	di gestione e di	tracciabilità della	catena di approvvigi	ona-
mento durante l'esecuzione	dell'appalto				

[descrivere dettagliatamente le misure che si ritengono essenziali per accedere alla gara, per es. misure per la gestione delle scorte di magazzino].

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione
Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio
2016
n) [Facoltativo: in caso di prodotti o servizi di natura complessa o che, eccezionalmente, siano richiesti
per una finalità particolare] Superamento con esito positivo di verifiche (da parte dell'amministrazione aggiu-
dicatrice o, per suo conto, di un organismo ufficiale competente del paese in cui il fornitore o il prestatore dei servizi
è stabilito) sulle capacità di produzione (del fornitore) e/o sulla capacità tecnica (del prestatore di servizi) e [se
necessario] sugli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone il concorrente, nonché sulle misure adottate
per garantire la qualità.
a) (Facility in 1 December 1 december 1 december 1 december 2 dece
o) [Facoltativo] Possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali da parte del prestatore di servizio/imprenditore e/o dei componenti della struttura tecnico - operativa /qruppi di lavoro (ivi inclusi i dirigenti dell'azienda)
prenditore ero dei componenti della struttura tecnico - operativa rigruppi di lavoro (ivi incidsi i diligenti dell'azienda)
anche in ossequio al principio di reciprocità].
La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione
Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016
Apparante mediante il sistema Avopass ili comornità alla delibera AlvAo II. 157 dei 17 febbraio 2010
[la stazione appaltante specifica i documenti richiesti].
in stazione apparante oposinoa i assamona nomosaj.
p) [Facoltativo] Organico medio annuo non inferiore alle seguenti unità di personale[descrivere
la categoria di riferimento (tipologia, grado di specializzazione, livello etc.) indicando il numero richiesto per
ognuna] nonché alle seguenti unità di dirigenti[indicazione esatta del numero] avuto a disposizione
dall'operatore nell'ultimo triennio.
La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione
Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio
2016
[la stazione appaltante specifica i documenti richiesti].
q) [Facoltativo] Elenco delle attrezzature tecniche, del materiale e dell'equipaggiamento secondo le caratte-
ristiche minime di seguito indicate[descrivere le caratteristiche richieste]
La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione
Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.
įta stažione appatiante specifica i documenti nomestij.
r) [Facoltativo per gli appalti di forniture] Presentazione di campioni
Il concorrente deve consegnare[indicare modalità di consegna e ritiro, nonché ogni altro elemento necessario
ed opportuno per la corretta gestione della fase, di campioni /prototipi /descrizioni /fotografie dei beni da fornire:
es. presso ufficio – via i campioni come
descritti nel paragrafo n del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Ciascun campione dovrà es-
sere contrassegnato con una targhetta metallica o adesiva non rimovibile, riportante: la denominazione del con-
corrente, la dizione "gara per la fornitura" ed un numero progressivo da 1 a].
s) [Facoltativo: in caso di valutazione di conformità del prodotto/servizio] Possesso di una valutazione di
conformità del prodotto/servizio[specificare la tipologia] alla/e norma/e
[indicare le norme/standard internazionali di riferimento] nel settore [IAF o altra classificazione appli-
cabile], idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività[indicare il campo di
applicazione/scopo del certificato].
La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione
Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 mediante
un certificato di prodotto/servizio rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme UNI
CEI EN ISO/IEC 17065 per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di

accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765 del 2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati

t) Sede operativa entro 30 km dal Comune di ______ (Amministrazione aggiudicatrice). Il concorrente dovrà avere a disposizione entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, e comunque prima della stipula del contratto, e per tutta la durata contrattuale una sede operativa per l'esecuzione del servizio collocata entro un raggio di 30 km dal territorio comunale. Ove la sede operativa non sia già di proprietà del Concorrente, la disponibilità dell'immobile dovrà essere provata con la produzione di una scrittura privata regolarmente registrata, sottoscritta dall'impresa aggiudicataria e dal locatore/comodante, o da analogo documento (es. preliminare di compravendita). Tale requisito è ritenuto condizione necessaria per una puntuale gestione dei progetti di inserimento lavorativo. Dovrà anche essere fornita una descrizione della sede, della presenza di servizi igienici e degli spogliatoi. Nel caso di mancata attivazione della sede operativa di cui sopra nei tempi indicati, il Comune di diffiderà l'impresa ad adempiere entro un termine perentorio di 10 giorni; in caso di persistente inadempimento verrà dichiarata la decadenza dalla aggiudicazione per mancanza di requisiti.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di una aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di cui al punto 5.1 relativo al possesso delle caratteristiche necessarie ai fini del rispetto del comma 1 dell'art. 112 D.lgs. n. 50 del 2016 deve essere posseduto da:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE:
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 7.1 "Requisiti di Idoneità", lett. a) ed essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE per l'attività che andrà a svolgere in caso di aggiudicazione dell'appalto;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

[indicare quali soggetti devono possedere il requisito].

[Se richiesto requisito di fatturato globale] Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 7.2 "Requisiti di capacità economico e finanziaria", lett. c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria. [o in alternativa]

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **paragrafo 7.2 "Requisiti di capacità economico e finanziaria", lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nei termini di seguito indicati:

[la stazione appaltante indica l'eventuale percentuale/altra misura specifica richiesta per la mandataria e/o per la/le mandante/il. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

[Se richiesto requisito di fatturato specifico] Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al paragrafo 7.2
"Requisiti di capacità economico e finanziaria", lett. d) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.
[o in alternativa]

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da queste ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

[In caso di servizio/fornitura "di punta" richiesto nella prestazione principale] Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", lett. g) deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

[Nel caso in cui la stazione appaltante richieda il possesso di un servizio/fornitura di punta anche in una prestazione secondaria, specificherà quale soggetto dovrà possedere tale requisito in relazione alle diverse tipologie di concorrenti, ferma restando la sua non frazionabilità].

[In caso di elenco di servizi/forniture analoghi richiesti nella prestazione principale] Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", lett. g) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

[Nel caso in cui la stazione appaltante richieda il possesso di servizi/forniture anche in una prestazione secondaria, specificherà quale soggetto dovrà possedere tale requisito in relazione alle diverse tipologie di concorrenti, fermo restando che nel raggruppamento verticale ciascun componente deve possiede il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire. In ogni caso la stazione appaltante può prescrivere misure minime per mandanti e mandatariel.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo al punto 7.1 lett. c) deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 7.1 "Requisiti di idoneità" lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

[indicare quali soggetti devono possedere il requisito].

[Se richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale di cui ai paragrafi 7.2 e 7.3] I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

[Se richiesti requisiti relativi a titoli di studio e professionali di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica professionale", lett. n) o esperienze professionali pertinenti] Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica professionale", lett. n) o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.

Non è altresì ammesso il ricorso all'avvalimento per comprovare il possesso del requisito soggettivo previsto dall'art. 112 D. Lgs. 50/2016, che dovrà essere necessariamente posseduto personalmente e direttamente dal concorrente esecutore della commessa.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara [in alternativa, in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"] sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei reguisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105. comma 3 del Codice.

Gli eventuali subappaltatori dovranno possedere i requisiti di idoneità richiesti per la partecipazione alla presente procedura.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1.	una garanzia provvisoria, <u>favore della Provinci</u>	a di,	. come definita
	dall'art. 93 del Codice, pari a[2	% del prezzo ba	ase dell'appalto
	ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, c	omma 1 del Cod	dice] e precisa-
	mente di importo pari ad €	, salvo quanto j	previsto all'art.
	93, comma 7 del Codice.		

N.B.: al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1% ovvero incrementario sino al 4%.

 una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Provincia di Brescia; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni – Succursale di Brescia – Via Benedetto Croce, 22 – 25121 Brescia (ABI 05696 CAB 11200 C/C 13340/48 IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48), intestato alla Provincia di Brescia, avente come causale di versamento l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG.[la stazione appaltante indica gli estremi per il deposito mediante bonifico bancario o postale];
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.
- Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non- legittimati/Intermediari non abilitati.pdf
 - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3. essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31;

- avere validità per ... giorni [almeno 180 gg. ovvero altro termine, in relazione alla durata prevista per la validità dell'offerta come indicata al successivo paragrafo 14. "Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara" dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5. prevedere espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

[Facoltativo: riportare l'autentica della sottoscrizione; essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante; essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione].

- 7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n.
 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. n. 82 del 2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. n. 82 del 2005);
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del Garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)
 del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o
 dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 82 del 2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

N.B.: tale paragrafo deve essere riportato dalle stazioni appaltanti solo nel caso in cui si preveda di richiedere il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni.... [indicare i giorni].

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a ... [indicare indirizzo mail/PEC] e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore del giorno

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata dichiarazione della presa visione dei luoghi (sopralluogo facoltativo) oppure del certificato rilasciato dalla Stazione Appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (sopralluogo obbligatorio) è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83. comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

[In caso di lotto unico] I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC	

In caso di mancata presentazione della ricevuta la CUC accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la CUC **esclude** il concorrente dalla procedura di gara [in caso di suddivisione in lotti distinti aggiungere: in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo"], ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. n. 266 del 2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, pena sua irricevibilità,	deve essere trasmessa	esclusivamente in formato	elettronico, med	diante la Piatta-
forma Sintel, entro le ore	del giorno	Resta fermo quanto	previsto dall'art.	79, commi 3 e
5-bis del Codice	•			

L'operatore economico registrato sulla Piattaforma, una volta individuata la procedura mediante il relativo codice ID, accede alla stessa tramite il link "Dettaglio" che consente di visualizzare il menu interno e tutte le relative informazioni

Cliccando sul link "Invio Offerta" il concorrente accede al percorso guidato, in cinque passi, per l'invio dell'offerta, così composta:

- Busta telematica amministrativa;
- Busta telematica tecnica:
- Busta telematica economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi dal 15 al 17) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia Offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia Offerta", al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla CUC, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d. D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, le dichiarazioni a corredo del DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritti con firma digitale dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma degli operatori economici.

[Facoltativo] Le dichiarazioni[specificare quali] potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet http://www.[indicare indirizzo completo delle pagine relative].

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del D.lgs. n. 82 del 2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445 del 2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Telematica Amministrativa, si applica l'art. 83. comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59. comma 3. lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per[indicare il numero dei giorni pari ad almeno 180 giorni] dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la CUC potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della CUC sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83. comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le sequenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della dichiarazione integrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- la mancata presentazione del progetto di assorbimento del personale è sanabile.

Ai fini della sanatoria la CUC assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Responsabile del procedimento di gara (Rup in caso di gara del Settore) può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, il Responsabile del procedimento di gara (Rup in caso di gara del Settore) procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà del Responsabile del procedimento di gara (Rup in caso di gara del Settore) di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel primo step del percorso guidato "Invia Offerta", il concorrente deve inserire le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Il concorrente viene escluso nel caso in cui la busta amministrativa contenga elementi economici.

Il concorrente indica, nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE, la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il documento di gara unico europeo e la dichiarazione integrativa sono sottoscritte:

- a) per ogni operatore economico singolo, dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma;
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- c) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- d) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere sottoscritte dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere sottoscritte dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- 3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, devono essere sottoscritte dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Il DGUE ed il modello di dichiarazione integrativa devono essere presentati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.1 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In particolare, data la natura della presente procedura, è richiesta la compilazione del campo inerente gli appalti riservati.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- la dichiarazione integrativa a corredo del DGUE;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5. contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto dovrà essere allegato con una delle seguenti modalità:
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n.
 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'avvalente e l'ausiliaria;
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 82 del 2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. n. 82 del 2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. n. 82 del 2005);

 copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'avvalente e dell'ausiliaria.

Il PASSOE dell'ausiliaria non va allegato ma semplicemente acquisito al fine di consentire al concorrente di creare il proprio Passoe che contenga così i dati dell'ausiliaria, la quale deve provvedere alla sua sottoscrizione.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D)

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa (preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n., disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. b), c), c-bis) c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice – cfr. 15.2.1 "Dichiarazioni integrative" n. 1 del presente Disciplinare/Bando.

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 "Requisiti di capacità economica finanziaria" del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente disciplinare.

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

15.2 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.2.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, con le quali:

- 1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. b), lett. c), c-bis) c-ter, c quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [in caso di pubblicazione dei prezzi di riferimento da parte dell'ANAC inserire: "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC"] che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5. [in caso di vigenza di patti/protocolli di legalità] accetta il patto di integrità/protocollo di legalità ... [indicare il riferimento normativo o amministrativo, es. legge regionale n. ... del ..., delibera n... del ... da cui discende l'applicazione del suddetto patto/protocollo] allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L. n. 190 del 2012);
- 6. [in caso di vigenza di codice di comportamento della stazione appaltante] dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con reperibile a [indicare gli estremi del Codice di comportamento e dove reperirlo] e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 7. [in caso di particolari condizioni di esecuzione] accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- 8. si impegna coerentemente a quanto da esso indicato con riferimento al paragrafo 3.3 della tabella di cui al successivo punto 18 del presente Disciplinare ad inserire nella propria compagine organizzativa i soggetti segnalati dai Servizi Sociali della scrivente, entro 30 giorni dalla stipula del contratto di esecuzione, non obbligatoriamente nell'ambito dell'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura ma comunque previa valutazione dei Servizi sociali della scrivente compatibilmente con lo stato di svantaggio dei soggetti;
- [facoltativo] si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;
- 10. [in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della L. n. 190 del 2012] dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 11. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633 del 1972 e a comunicare alla CUC la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 12. [se è previsto il sopralluogo] dichiara, se ha effettuato il sopralluogo, di essere a conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali dell'esecuzione del servizio;
- 14. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la CUC a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza la CUC a rilasciare copia dell'offerta tecnica secondo quanto dichiarato nell'allegato n.12 "Dichiarazione di secretazione dei contenuti dell'offerta tecnica";
- 15. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- 16. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 17. Riportare i requisiti di cui al paragrafo 7.2 e 7.3 (per i servizi analoghi aggiungi la frase "precisando la denominazione del committente, oggetto dei servizi, CPV prevalente/principale, CIG se committente pubblico, durata contrattuale, durata contrattuale utile ai fini del possesso del requisito, importo contrattuale in euro al netto di IVA e l'importo contrattuale utile ai fini del possesso del requisito").

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1) a ____), potranno essere rese o sotto forma di allegati ovvero quali sezioni interne, appositamente aggiunte dal concorrente, nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della dichiarazione integrativa con le modalità di cui ai paragrafi 13 e 15.

15.2.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89, il proprio PASSOE dovrà contenere i dati relativi all'ausiliaria;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice e corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione appaltante;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che qiustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 4. patto di integrità;
- 5. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- 6. marca da bollo (se soggetto esente allegare apposita autodichiarazione);
- 7. [In caso di presentazione di campioni] il campione richiesto nei termini di cui al precedente paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", lett. q);
- 8. Ulteriori eventuali dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie alla partecipazione alla procedura di gara.

15.2.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 13 e 15. Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno esequite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
- a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48

- comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82 del 2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82 del 2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82 del 2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82 del 2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

• in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82 del 2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82 del 2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82 del 2005;

in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82 del 2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei:
- le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82 del 2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82 del 2005.

Le dichiarazioni di cui al presente **paragrafo 15.2.3** "Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati" potranno essere rese o sotto forma di allegati alla dichiarazione integrativa a corredo del DGUE ovvero quali sezioni interne alla dichiarazione medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al citato D.M. del Ministero dell'Ambiente recante "criteri ambientali minimi per" nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato speciale dell'appalto.

quella relat nserimento	ista "B – offerta tecnico-qualitativa" si articola nella elaborazione di una proposta composta da due parti tiva all'esecuzione del servizio (parte prima) e quella relativa al progetto do/integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati (parte seconda) individuati nell'ambito delle categoria ll'art. 1 del protocollo sociale operativo (cfr. allegato n. 6 al capitolato speciale d'appalto).
	rte prima – Relazione tecnica per l'esecuzione del servizio ma parte dell'offerta, a pena di esclusione,
a)	(EVENTUALE) deve essere redatta attraverso la compilazione dell'allegato n. 7 — "Modello per la presentazione dell'offerta tecnica e accesso agli atti", nonché comprendere tutti gli elementi che consentano l'attribuzione dei punteggi previsti nella tabella di cui al successivo art /comma sia per la parte discrezionale con criteri/sub-criteri qualitativi (QL), che per la parte con criteri/sub-criteri quantitativi (QN), oltre che per quella con criteri/sub-criteri ON/OFF;
b)	deve contenere la relazione tecnica del servizio (OGNI STAZIONE APPALTANTE PRECISERÀ LE PROPRIE ESIGENZE)

16.1.2. Parte seconda – Relazione tecnica relativa al progetto di integrazione lavorativa.

Questa seconda parte dell'offerta, a pena di esclusione:

 a) deve essere redatta attraverso la compilazione dell'allegato n. 12 – "Modello per la presentazione dell'offerta tecnica e accesso agli atti", nonché comprendere tutti gli elementi che consentano l'attribuzione dei punteggi previsti nella tabella di cui al successivo punto 18.1, sia per la parte discrezionale con criteri/sub-criteri qualitativi (QL), che per la parte con criteri/sub-criteri quantitativi (QN), oltre che per quella con criteri/sub-criteri ON/OFF;

- b) deve comprendere tutti gli allegati indicati nel modello citato alla lettera precedente, necessari a dimostrare la fondatezza delle dichiarazioni presentate in relazione ai parametri quantitativi ed ON/OFF;
- c) deve contenere il Progetto Organizzativo Gestionale per l'integrazione lavorativa di persone disabili e svantaggiate (POGIL), che deve descrivere, in un massimo di 30 facciate A4, numerate, con testo in carattere Tahoma "corpo 11", interlinea singola, esclusi copertina, indice ed eventuali allegati (113), le scelte del concorrente relativamente a tutti i punti elencati nel punto 16.1.3.1.

16.1.3 II POGIL

Il POGIL formulato tenendo conto di quanto precisato ai commi successivi, nonché della tipologia del servizio principale oggetto della presente procedura, descritto nel progetto di gara e nella parte tecnica del capitolato, deve, altresì, dimostrare una chiara e indiscussa coerenza con le finalità, gli obiettivi, i principi e le caratteristiche dell'integrazione lavorativa di soggetti fragili, le cui tipologie sono analiticamente descritte nel protocollo sociale operativo allegato e parte integrante del presente documento.

16.1.3.1 Esso è preceduto da un indice, in cui dovranno essere utilizzati gli esatti titolo, ordine e numerazione di seguito indicati, corrispondenti agli ambiti in cui sono stati suddivisi i criteri di valutazione del Progetto organizzativo - gestionale per l'integrazione lavorativa di persone disabili e svantaggiate (POGIL), riportati nella tabella di cui al successivo punto Deve, pertanto, articolarsi nei seguenti paragrafi ed essere redatto tenendo conto delle indicazioni analitiche contenute nella tabella dei criteri di valutazione:

37 punti su 80 punti

- 1. QUALITÀ DEL MODELLO AZIENDALE DI INSERIMENTO E INTEGRAZIONE (max. 17; min. 9)
- 1.1 Processo di individuazione e selezione dei lavoratori svantaggiati e modalità, fasi, strumenti di definizione e condivisione del progetto personalizzato di inserimento.
- 1.2 Organigramma, completo di quantità, ruoli e funzioni, della struttura di coordinamento e gestione, anche operativa, del modello di inserimento proposto.
- 1.3 Piano annuale della formazione specifica esclusa quella obbligatoria.
- 1.4 Piano di gestione delle emergenze connesse all'inserimento lavorativo.
- 1.5 Presenza di certificazione di responsabilità sociale
- 2. MODALITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI RISULTATI (max. 8,50; min. 4,50)
- 2.1 Descrizione del modello metodologico -organizzativo
- 2.2 Descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione sia di processo che di risultato
- 2.3 Descrizione delle sinergie territoriali
- 3. QUALITÀ DI SERVIZI AGGIUNTIVI E MIGLIORIE (max. 11,50; min. 6)
- 3.1. ore lavorate effettivamente dai soggetti svantaggiati nell'anno precedente alla presente procedura
- 3.2. servizi aggiuntivi e complementari alle consuete attività di accompagnamento
- 3.3. disponibilità a realizzare inserimenti lavorativi in misura superiore al minimo previsto nel protocollo sociale operativo attingendo a soggetti svantaggiati ex art. 1 c.3 del protocollo sociale operativo segnalati dalla Stazione appaltante
- 3.4. assunzioni a tempo indeterminato realizzate dall'operatore economico nell'anno precedente alla presente procedura.

¹¹³ Tra gli allegati, sono accettati ad esempio schede/esemplificazioni degli strumenti di monitoraggio, schema di progetto individualizzato e analoghi.

16.2 Al fine di consentire l'attribuzione dei punteggi relativi agli aspetti valutati con criteri quantitativi (QN) e ON/OFF, secondo quanto indicato nella tabella dei criteri di valutazione di cui al punto 18.1.1., tutti gli elementi di questa natura ivi previsti devono anche essere dichiarati, compilando la parte corrispondente dell'allegato n. 7 al presente disciplinare di gara (cfr. allegato n. 12 – Modello per la presentazione dell'offerta tecnica e accesso agli atti), pena l'impossibilità per la commissione di attribuirli:

RIEPIL	RIEPILOGO ELEMENTI VALUTATI CON CRITERI QUANTITATIVI (QN): MAX 15,50				
1	QUALITÀ DEL MODELLO AZIENDALE DI INSERIMENTO E INTEGRAZIONE				
1.2	Organigramma, completo di quantità, ruoli e funzioni, della struttura di coordinamento e gestione, anche operativa, del modello di inserimento proposto				
a.	Consistenza e significatività della presenza del responsabile sociale in rapporto agli svantaggiati				
b	Consistenza e significatività presenza tutor dell'inserimento in rapporto agli svantaggiati				
1.3.b	Monte ore complessivo docenze erogate nell'anno precedente a quello della presente gara per la formazione non obbligatoria				
2.	MODALITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI RISULTATI				
2.3.c	Presenza di verbali di verifica del percorso di inserimento lavorativo sottoscritti dai servizi sociali e sociosanitari nell'anno precedente				
3.	QUALITÀ DEI SERVIZI AGGIUNTIVI E MIGLIORIE				
3.1	Ore lavorate dagli svantaggiati superiori al 30%				
3.3	Disponibilità aggiuntiva ad assumere lavoratori ex art. 1 c.3 del Pogil segnalati dai servizi				
3.4	Assunzioni a tempo indeterminato				

RIEPIL	RIEPILOGO ELEMENTI VALUTATI CON CRITERI ON/OFF: MAX 4,00					
1	QUALITÀ DEL MODELLO AZIENDALE DI INSERIMENTO E INTEGRAZIONE					
1.5	Certificazione responsabilità sociale					
2.	MODALITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI RISULTATI					
2.1.b	Certificazione di qualità					
2.2.b	Rilevazione soddisfazione dei servizi sociosanitari invianti					
2.3.b	Progetti di inserimento sottoscritti con i servizi in precedenza					

(IN ALTERNATIVA)

33 punti su 70 punti

- 1. QUALITÀ DEL MODELLO AZIENDALE DI INSERIMENTO E INTEGRAZIONE (max. 15; min. 8)
- 1.1 Processo di individuazione e selezione dei lavoratori svantaggiati e modalità, fasi, strumenti di definizione e condivisione del progetto personalizzato di inserimento.
- 1.2 Organigramma, completo di quantità, ruoli e funzioni, della struttura di coordinamento e gestione, anche operativa, del modello di inserimento proposto.
- 1.3 Piano annuale della formazione specifica esclusa quella obbligatoria.
- 1.4 Piano di gestione delle emergenze connesse all'inserimento lavorativo.
- 1.5 Presenza di certificazione di responsabilità sociale

2. MODALITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI RISULTATI (max. 8, min. 4)

- 2.1 Descrizione del modello metodologico -organizzativo
- 2.2 Descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione sia di processo che di risultato
- 2.3 Descrizione delle sinergie territoriali
- 3. QUALITÀ DI SERVIZI AGGIUNTIVI E MIGLIORIE (max. 10: min. 5)
- 3.1. ore lavorate effettivamente dai soggetti svantaggiati nell'anno precedente alla presente procedura
- 3.2. servizi aggiuntivi e complementari alle consuete attività di accompagnamento
- 3.3. disponibilità a realizzare inserimenti lavorativi in misura superiore al minimo previsto nel protocollo sociale operativo attingendo a soggetti svantaggiati ex art. 1 c.3 del protocollo sociale operativo segnalati dalla Stazione appaltante
- 3.4. assunzioni a tempo indeterminato realizzate dall'operatore economico nell'anno precedente alla presente procedura.
- **16.2** Al fine di consentire l'attribuzione dei punteggi relativi agli aspetti valutati con criteri quantitativi (QN) e ON/OFF, secondo quanto indicato nella tabella dei criteri di valutazione di cui al punto 18.1.1., tutti gli elementi di questa natura ivi previsti devono anche essere dichiarati, compilando la parte corrispondente dell'allegato n. 7 al presente disciplinare di gara (cfr. allegato n. 12 Modello per la presentazione dell'offerta tecnica e accesso agli atti), pena l'impossibilità per la commissione di attribuirli:

RIEPILOGO ELEMENTI VALUTATI CON CRITERI QUANTITATIVI (QN): MAX 14,00				
1	QUALITÀ DEL MODELLO AZIENDALE DI INSERIMENTO E INTEGRAZIONE			
1.2	Organigramma, completo di quantità, ruoli e funzioni, della struttura di coordinamento e gestione, anche operativa, del modello di inserimento proposto.			
a.	Consistenza e significatività della presenza del responsabile sociale in rapporto agli svantaggiati			
b	Consistenza e significatività presenza tutor dell'inserimento in rapporto agli svantaggiati			
1.3.b	monte ore complessivo docenze erogate nell'anno precedente a quello della presente gara per la for- mazione non obbligatoria			
2.	MODALITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI RISULTATI			
2.3.c	Presenza di verbali di verifica del percorso di inserimento lavorativo sottoscritti dai servizi sociali e sociosanitari nell'anno precedente			
3.	QUALITÀ DEI SERVIZI AGGIUNTIVI E MIGLIORIE			

3.1	ore lavorate dagli svantaggiati superiori al 30%
3.3	disponibilità aggiuntiva ad assumere lavoratori ex art. 1 c.3 del Pogil segnalati dai servizi
3.4	assunzioni a tempo indeterminato

RIEPILOGO ELEMENTI VALUTATI CON CRITERI ON/OFF: MAX 3,80						
1	1 QUALITÀ DEL MODELLO AZIENDALE DI INSERIMENTO E INTEGRAZIONE					
1.5.	certificazione responsabilità sociale					
2.	MODALITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI RISULTATI					
2.1.b	certificazione di qualità					
2.2.b	rilevazione soddisfazione dei servizi sociosanitari invianti					
2.3.b.	progetti di inserimento sottoscritti con i servizi in precedenza					

- 16.2.1. La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, nell'attribuzione del punteggio procederà:
 - a. per i sub criteri di natura ON/OFF ad attribuire il punteggio sulla base di quanto dichiarato al paragrafo 1 del Modello Offerta tecnica e nel rispetto di quanto precisato nella colonna modalità di attribuzione del punteggio della tabella "Dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi" di cui al successivo punto 18.1.1:
 - b. per i sub criteri di natura quantitativa (QN) ad attribuire il punteggio sulla base di quanto dichiarato al paragrafo 2 del Modello Offerta Tecnica e nel rispetto di quanto precisato nella colonna modalità di attribuzione del punteggio della tabella "Dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi" di cui al successivo punto 18.1.1;
- **16.2.2.** La Commissione giudicatrice tiene conto, nell'esprimere invece le valutazioni sulla parte discrezionale dell'offerta qualitativa (criteri QL), oltre che di quanto precisato nella tabella "Dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi" di cui al successivo punto 18.1.1., di quanto seque:
 - a. della congruenza/coerenza, anche in termini metodologici, fra la proposta presentata e le finalità dell'integrazione lavorativa esplicitate nel protocollo sociale operativo, allegato al capitolato speciale d'appalto:
 - b. della chiarezza e sinteticità;
 - c. della completezza, sostenibilità e concretezza delle proposte;
 - d. della conoscenza della realtà territoriale e dei servizi esistenti per l'inserimento lavorativo;
 - e. in caso di POGIL che superino il limite indicato al precedente paragrafo 16.1.2., lettera c), attribuirà il punteggio tenuto conto del mancato rispetto di detto limite;
 - f. fatta salva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta dell'operatore aggiudicatario, la valutazione si estende alla coerenza della proposta in termini di fattibilità: nella modulazione del punteggio relativo alla parte di attribuzione discrezionale/qualitativa, la Commissione giudicatrice penalizza gli elementi che facciano supporre difficoltà in fase esecutiva.
- **16.2.3**. La Commissione giudicatrice, nell'attribuzione del punteggio relativo ai sub-criteri di natura qualitativa (QL), procederà, in particolare, attraverso l'assegnazione di coefficienti per ogni criterio di valutazione, attribuendo un valore compreso tra 0 e 1. con possibili graduazioni intermedie, secondo la seguente scala:

TADELLA N. 1	CDADLIAZIONE	CILIDIZIO S	SUI CRITERI/SUB-CRITERI QL	Ξ
TABLLLA IV. 1 -	GNADUAZIONE	GIUDIZIOS	301 CN11EN/300-CN11EN QL	_

n.	descrizione giudizio	coefficiente equivalente (fino a)
1	totalmente inadeguato o carenza assoluta: non valutabile	0,00
2	gravemente insufficiente: non in linea con le aspettative e gli standard richiesti Scarsa rispondenza delle proposte alle esigenze della Stazione appaltante; grave inadeguatezza del livello di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; scarsa chiarezza nell'esposizione e nei contenuti relativi agli impegni assunti; gravemente insoddisfacente il grado di concretezza e l'innovazione delle soluzioni, gravemente insoddisfacente il grado di personalizzazione del servizio	0,10
3	parzialmente adeguato/insufficiente: solo parzialmente in linea con le aspettative e gli standard richiesti Inadeguata rispondenza delle proposte alle esigenze della Stazione appaltante; inadeguato livello di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; inadeguato il livello di chiarezza nell'esposizione e nei contenuti relativi agli impegni assunti; insoddisfacente il grado di concretezza e scarsa innovazione delle soluzioni, insoddisfacente il grado di personalizzazione del servizio	0,30
4	sufficiente: quasi in linea con le aspettative e gli standard richiesti Sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze della Stazione appaltante; sufficiente grado di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione e nei contenuti relativi agli impegni assunti; sufficiente grado di concretezza e innovazione delle soluzioni, sufficiente grado di personalizzazione del servizio	0,60
5	discreto: abbastanza in linea con le aspettative e gli standard richiesti Discreta rispondenza delle proposte alle esigenze della Stazione appaltante; discreto livello di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; discreto livello di chiarezza nell'esposizione e contenuti relativi agli impegni assunti; discreto livello di concretezza delle soluzioni, discreto grado di personalizzazione del servizio	0,70
6	buono: in linea con le aspettative e gli standard richiesti Buona rispondenza delle proposte alle esigenze della Stazione appaltante; buon livello di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; buon livello di chiarezza nell'esposizione e contenuti relativi agli impegni assunti; buon livello di concretezza delle soluzioni, buon grado di personalizzazione del servizio	0,80
7	ottimo: superiore alle aspettative ed agli standard richiesti Assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze della Stazione appaltante; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione e contenuti relativi agli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni, ottimo grado di personalizzazione del servizio	1,00

16.2.4. Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di ulteriore specificazione o motivazione. Per ciascun singolo sub-criterio qualitativo/QL (1.1, 1.3.a, 1.4, 2.1.a, 2.2a, 2.3a, 3.2) è effettuata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario, individuando il

relativo **coefficiente unico**, definito con due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

Una volta assegnati i coefficienti, a ciascun singolo sub-criterio (1.1, 1.3.a, 1.4, 2.1.a, 2.2a, 2.3a, 3.2) che compone il criterio di valutazione è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente per il sub-peso previsto.

16.2.5. Il punteggio "reale" complessivamente attribuito all'offerta tecnica deriverà dalla somma dei punteggi assegnati per singolo sub-criterio, con arrotondamento alla seconda cifra decimale ¹¹⁴. Se nessuna offerta ottiene, come punteggio per l'intera Offerta Tecnica, il valore massimo della somma dei sub-pesi previsti per tutti i sub-criteri, viene effettuata la riparametrazione dei punteggi, in quanto la Stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sulla omogeneità dei singoli criteri di valutazione. Pertanto, è assegnato il peso totale dell'intera Offerta Tecnica (70 o 80 punti) a quella che ha ottenuto il miglior punteggio quale somma dei punteggi dei singoli sub-criteri, mentre alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. La predetta riparametrazione non influisce né sul raggiungimento della sooilia di sbarramento. né sulla individuazione delle offerte anomale.

16.2.6. In caso di ammissione di una sola offerta, la Commissione di gara non procederà ad alcuna forma di riparametrazione. Sicché, relativamente ad ogni sub-criterio (o in mancanza di sub-criteri, ad ogni criterio) effettuerà solamente la ponderazione (ossia la moltiplicazione della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, qualsiasi sia il sistema utilizzato, per il relativo sub-peso o, in mancanza di sub-criteri, per il relativo peso) e, conseguentemente, la sommatoria dei punteggi così assegnati ai singoli sub-criteri (o in mancanza di sub-criteri, ai singoli criteri) determinerà il punteggio "reale" dell'offerta tecnica e valore di riferimento sia per il raggiungimento della soglia di sbarramento che ai fini della rilevazione dell'eventuale anomalia.

16.2.7.

a) (versione "70-30")115:

Ai sensí dell'art. 95, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non saranno ammessi alla fase successiva della stessa, i concorrenti il cui punteggio "reale" attribuito dalla Commissione alla parte sociale dell'offerta tecnica non rispetti ciascuno dei seguenti minimi 116:

Per quanto la proporzione fra criteri squisitamente economici e criteri tecnici sia 30 su 70 e per quanto per questi ultimi si preveda l'assegnazione di 33 punti in forza della qualità nell'organizzazione e gestione dei progetti di inserimento lavorativo e della qualità e quantità di progetti migliorativi, la distanza tecnica fra i competitori rischia di essere azzerata dalla formula per il calcolo del punteggio economico: la formula tradizionale lineare alla migliore offerta tende a generare elevate differenze fra i punteggi attribuiti in base ai ribassi offerti, in particolar modo nei casi in cui il miglior ribasso offerto sia contenuto.

Per evitare che a fronte dell'attribuzione di un punteggio fortemente competitivo in sede di valutazione tecnica - allineato verso l'alto dalla presenza nel punteggio sociale di significative soglie minime (17 punti minimi su 33) - si vanifichi lo sforzo di valutazione delle competenze tecniche dei concorrenti con l'attribuzione del punteggio economico, si decide di utilizzare nella formula sullo sconto l'esponente "a" pari a 0.1, in modo che i competitori evitino la scelta di un maggiore ribasso, anche irrisorio, a discapito della disponibilità all'assunzione di lavoratori svantaggiati oltre la soglia minima del 30%, con allargamento – per le disponibilità aggiuntive – a fasce di svantaggio ulteriori rispetto a quelle previste dalla L. 381/91 (ex art. 3 c. 1 del Protocollo Sociale Operativo).

La valutazione in tal senso è che, come testimoniato dagli studi circa il risparmio economico per la Pubblica Amministrazione derivante dall'assunzione di personale svantaggiato da cooperative sociali e più in generale da imprese sociali (a titolo di esempio: studio "Valoris" Università Cattolica di Brescia), la maggior convenienza derivi dalla disponibilità ad assunzioni aggiuntive, rispetto al risparmio generato da sconti senza una considerevole distanza fra di loro.

L'utilizzo di tale formula consente comunque l'assegnazione di punteggi discriminanti in base allo sconto senza però azzerare di fatto le differenze tecniche. L'obiettivo consiste quindi nel premiare l'offerta economicamente più conveniente fra i competitori che esprimono la maggiore qualità tecnica.

1

¹¹⁴ In caso di decimale pari o superiore a 5, l'arrotondamento sarà in eccesso, se inferiore a 5 sarà in difetto.

¹¹⁵ Criteri per la scelta di tale formula: L'impalcatura del bando è fondata sulla scelta di favorire la proposta economicamente più vantaggiosa, con evidente sottolineatura degli aspetti relativi alla qualità e quantità dei percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

¹¹⁶ Al fine di evitare contenziosi ed equivoci, si precisa che se un operatore dovesse raggiungere il punteggio complessivo minimo di 17 punti, totalizzandolo però senza il minimo previsto per ciascuna delle sezioni con soglia di sbarramento, per esempio, totalizzando 7 punti sulla qualità del modello aziendale, 4 sulle modalità gestionali e organizzative e 6 punti sulla qualità dei servizi aggiuntivi e migliorie, o viceversa, sarà escluso dalla prosecuzione dalla prosecuzione della gara, per non aver superato una delle soglie specifiche (analogamente si proceda nella versione "80-20").

- a. sia inferiore complessivamente a 17 punti;
- b. sia inferiore a 8 punti negli indicatori relativi alla "Qualità del modello aziendale di inserimento e integrazione", di cui al paragrafo 1 della tabella di cui al successivo punto 18.1.1 Dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi;
- c. sia inferiore ai 4 punti negli indicatori relativi alle "Modalità gestionali e organizzative, strumenti di monitoraggio e di valutazione dei processi e dei risultati" - paragrafo 2 - medesima tabella punto 18.1.1;
- d. sia inferiore a 5 punti negli indicatori relativi alla Qualità di servizi aggiuntivi e migliorie, di cui al paragrafo 3 della medesima tabella al successivo punto 18.1.1.
- b) (versione "80-20")¹¹⁷:

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non saranno ammessi alla fase successiva della gara, i concorrenti il cui punteggio attribuito dalla Commissione all'offerta tecnico-qualitativa non rispetti ciascuno dei seguenti minimi:

- a. sia inferiore complessivamente a 19 punti;
- b. sia inferiore a 9 punti negli indicatori relativi alla "Qualità del modello aziendale di inserimento e integrazione", di cui al paragrafo 1 della tabella di cui al successivo punto 18.1.1;
- c. sia inferiore ai 4,5 punti negli indicatori relativi alle "Modalità gestionali e organizzative, strumenti di monitoraggio e di valutazione dei processi e dei risultati" – paragrafo 2 - medesima tabella punto 18.1.1;
- d. sia inferiore a 6 punti negli indicatori relativi alla Qualità di servizi aggiuntivi e migliorie, di cui al paragrafo 3 della tabella di cui al successivo punto 18.1.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA - OFFERTA ECONOMICA

[Qualora non siano previsti allegati]

Al terzo step del percorso guidato "Invio Offerta", il concorrente deve inserire, a pena di esclusione dalla gara, la propria offerta economica, indicando negli appositi campi il valore economico complessivo in euro (al netto dell'IVA) [oppure "il valore percentuale"] della propria offerta, nonché le seguenti singole voci che la compongono:

135

¹¹⁷ Criteri per la scelta di tale formula: L'impalcatura del bando è fondata sulla scelta di favorire la proposta economicamente più vantaggiosa, con evidente sottolineatura degli aspetti relativi alla qualità e quantità dei percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Per quanto la proporzione fra criteri squisitamente economici e criteri tecnici sia 20 su 80 e per quanto per questi ultimi si preveda l'assegnazione di 37 punti in forza della qualità nell'organizzazione e gestione dei progetti di inserimento lavorativo e della qualità e quantità di progetti migliorativi, la distanza tecnica fra i competitori rischia di essere azzerata dalla formula per il calcolo del punteggio economico: la formula tradizionale lineare alla migliore offerta tende a generare elevate differenze fra i punteggi attribuiti in base ai ribassi offerti, in particolar modo nei casi in cui il miglior ribasso offerto sia contenuto.

Per evitare che a fronte dell'attribuzione di un punteggio fortemente competitivo in sede di valutazione tecnica - allineato verso l'alto dalla presenza nel punteggio sociale di significative soglie minime (19 punti minimi su 37) - si vanifichi lo sforzo di valutazione delle competenze tecniche dei concorrenti con l'attribuzione del punteggio economico, si decide di utilizzare nella formula sullo sconto l'esponente "a" pari a 0.2, in modo che i competitori evitino la scelta di un maggiore ribasso, anche irrisorio, a discapito della disponibilità all'assunzione di lavoratori svantaggiati oltre la soglia minima del 30%, con allargamento – per le disponibilità aggiuntive – a fasce di svantaggio ulteriori rispetto a quelle previste dalla L. 381/91 (ex art. 3 c. 1 del Protocollo Sociale Operativo).

La valutazione in tal senso è che, come testimoniato dagli studi circa il risparmio economico per la Pubblica Amministrazione derivante dall'assunzione di personale svantaggiato da cooperative sociali e più in generale da imprese sociali (a titolo di esempio: studio "Valoris" Università Cattolica di Brescia), la maggior convenienza derivi dalla disponibilità ad assunzioni aggiuntive, rispetto al risparmio generato da sconti senza una considerevole distanza fra di loro.

L'utilizzo di tale formula consente comunque l'assegnazione di punteggi discriminanti in base allo sconto senza però azzerare di fatto le differenze tecniche. L'obiettivo consiste quindi nel premiare l'offerta economicamente più conveniente fra i competitori che esprimono la maggiore qualità tecnica.

- [ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale] i "costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico" a pena di esclusione (ossia la stima dei costi aziendali al netto dell'IVA relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice). Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- [ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale] i "costi del personale" a pena di esclusione (ossia la stima dei costi al netto dell'IVA della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice);
- 3. i "costi della sicurezza derivanti da interferenze" (ossia gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, al netto dell'IVA);

[Qualora siano previsti allegati e l'attribuzione dei punteggi avvenga in modalità off-line]

Poiché la graduatoria verrà effettuata off-line al terzo step del percorso guidato "Invio Offerta", il concorrente deve inserire convenzionalmente il valore "1" (uno) nel campo relativo all'offerta economica (e valori complessivamente inferiori a 1 negli altri eventuali campi delle singole voci che la compongono) mentre deve allegare la propria offerta (utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente disciplinare) contenente, a pena di esclusione dalla gara, il valore economico complessivo in euro (al netto dell'IVA) [oppure "il valore percentuale"] dell'offerta stessa, comprendente:

- [ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale] i "costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico" a pena di esclusione (ossia la stima dei costi aziendali al netto dell'TVA relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice). Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- [ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale] i "costi del personale" a pena di esclusione (ossia la stima dei costi al netto dell'IVA della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice);
- 3. i "costi della sicurezza derivanti da interferenze" (ossia gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, al netto dell'IVA);

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali per troncamento.

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della documentazione amministrativa di cui al paragrafo 15.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta [in caso di pubblicazione dei prezzi di riferimento dei beni o servizi oggetto dell'appalto, aggiungere il periodo che segue: ... "o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al **paragrafo 3** "Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti" del presente disciplinare"].

[N.B.: quando la CUC richiede più valori che possono risultare discordanti (ad esempio prezzo e ribasso) indica anche un criterio di prevalenzal.

Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma Sintel genera automaticamente il "Documento ammissione" in formato.pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti. L'operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale.

È quindi necessario, <u>a pena di esclusione</u>, in quanto elemento essenziale dell'offerta, effettuare l'upload in Sintel del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente (secondo le modalità indicate nei paragrafi 13 e 15 del presente disciplinare). Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento di ammissione" e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello step 4 del percorso "Invia offerta" in Sintel, nonché nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel".

Al quinto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Al momento della ricezione dell'offerta Sintel ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'articolo 58 del Codice, inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

ATTENZIONE:

VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta". Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi [la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 10-bis del Codice, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento del punteggio complessivo].

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	[indicare punteggio max 70/80]
Offerta economica	[indicare punteggio max 20/30]
totale	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera QL vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione di gara.

Nella colonna identificata con la lettera QN vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera ON/OFF vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

18.1.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica - PARTE SOCIALE

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

VERSIONE 80 - 20

Tutti i punteggi indicati saranno attribuiti fino ad un massimo di quanto indicato a fianco di ciascun criterio/subcriterio

Tenendo conto di quanto precisato nel protocollo sociale operativo l'operatore partecipante deve descrivere l'articolazione della propria proposta, avendo cura di esplicitare gli aspetti indicati di seguito.

N. INDIC.	CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA CRITERIO/ SUB- CRITERIO	PUNTEGGIO MAX ATRIBUIBILE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
1	QUALITÀ DEL MODELLO AZII INSERIMENTO E INTEGRAZIONE	ENDALE DI	17,00	Punteggio minimo 9,00
1.1.	Processo di individuazione e selezione dei lavoratori svantaggiati e modalità, fasi, strumenti di definizione e condivisione del progetto personalizzato di inserimento.	QL	5,00	da 0,00 a 5,00 punti attribuiti a discrezione della commissione nel rispetto delle modalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza e della coerenza dell'articolazione proposta.
1.2	Organigramma, completo di quantità, zioni, della struttura di coordinamento anche operativa, del modello di inserii sto.	e gestione,	4,00	

_					
	a	Consistenza e significatività della presenza del responsabile sociale, come da art. 6 protocollo sociale operativo: considerato l'organico aziendale dell'anno precedente al presente bando di gara, sarà oggetto di valutazione il rapporto tra ore contrattuali annue del totale dei soggetti svantaggiati e quelle del/dei responsabile/i sociale	QN	2,50	da 0 a 2,50 punti asse- gnati in modo inversa- mente proporzionale in base all'indice del rap- porto ore svantag- giati/ore responsabile sociale. Il punteggio più alto sarà attribuito all'indice più basso
	b	Consistenza e significatività della presenza del tutor inserimento lavorativo: considerato l'organico aziendale dell'anno precedente al presente bando di gara, sarà oggetto di valutazione il rapporto tra ore contrattuali annue del totale dei soggetti svantaggiati e quelle del tutor dell'inserimento	QN	1,50	da 0 a 1,50 punti asse- gnati in modo inversa- mente proporzionale in base all'indice del rap- porto ore svantag- giati/ore tutor dell'inse- rimento. Il punteggio più alto sarà attribuito all'indice più basso
	1.3.	Piano annuale della formazione. L'ope mico delinea nel POGIL il piano com formazione specifica esclusa quella o	plessivo della	3,00	
	а	Piano annuale della formazione oltre la sicurezza: temi, metodologie, stru- menti sia a favore degli svantaggiati, sia a supporto degli operatori coin- volti a vario titolo nel percorso di in- serimento/integrazione lavorativa	QL	1,50	da 0,00 a 1,50 punti attribuiti a discrezione della commissione, nel rispetto delle modalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza e della coerenza dell'articolazione.
	b	Monte ore complessivo docenze ero- gate nell'anno precedente a quello della presente gara per il totale della formazione non obbligatoria, rappor- tato all'organico medio (ULA) dell'anno di riferimento.	QN	1,50	da 0 a 1,50 punti asse- gnati in modo propor- zionale in base al nu- mero di ore comples- sivo/ ULA medio an- nuo. Il punteggio più alto sarà attribuito a chi dichiara il numero mag- giore di ore erogate
	1.4.	Piano di gestione delle emergenze connesse all'inserimento lavorativo. L'operatore economico descrive, nel POGIL, le strategie, le procedure, le azioni e le soluzioni di sostegno in grado di affrontare eventuali situazioni emergenziali. Valutazione complessiva del piano proposto da redi-	QL	4,00	da 0,00 a 4,00 punti attribuiti a discrezione della commissione, nel rispetto delle modalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza, della coerenza e

	gersi secondo l'articolazione prevista all' art. 4, c. 2 del protocollo sociale operativo), definendo: Strategie per la gestione delle emergenze per le singole tipologie di svantaggio previste dall'art. 1 del protocollo sociale operativo; Strumenti di sostegno, verifica, monitoraggio e ri-progettazione dell'intervento; Passaggi procedurali per la gestione di emergenze, descritti riportando un esempio concreto.			della praticabilità operativa dell'articolazione proposta		
1.5	Presenza di certificazione di responsabilità sociale secondo SOCIAL ACCOUNTABILITY 8000 – SA8000 in corso di validità con specifica estensione anche all'attività di inserimento lavorativo.	ON/OFF	1,00	Il punteggio sarà attri- buito solo in presenza di tale certificazione in corso di validità		
2			Punteggio massimo 8,50	Punteggio minimo 4,50		
e gestito l'inter	L'operatore economico partecipante esplicita, nel POGIL, le modalità organizzative con le quali viene presidiato e gestito l'intero sistema, descrivendo, in particolare, gli strumenti di accompagnamento, sostegno, supporto e di valutazione utilizzati a garanzia dell'efficacia degli interventi. L'articolazione di questa sezione del documento prevede:					
N. INDICATORE	CRITERI E SUB-CRITERI DI CRITERIO/ VALUTAZIONE DI CRITERIO/ SUB- CRITERIO		PUNTEGGIO MAX ATRIBUIBILE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO		
2.1	Descrizione del modello metodologio tivo: coerentemente con il modello punti precedenti, l'operatore economic particolare, le modalità di realizzaz cesso di affiancamento e delle attività come supporto al lavoratore fragile, s porto e sostegno anche metodologico serimento, con riferimento a tutti i se oggetto di valutazione:	illustrato nei co descrive, in ione del pro- connesse, sia sia come sup- al tutor dell'in-	3,00			

	a	Descrizione del modello metodologico - organizzativo: procedure documentabili di gestione del processo e attività di affiancamento, monitoraggio e controllo del progetto.	QL	2,50	da 0,00 a 2,50 punti attribuiti a discrezione della commissione, nel rispetto delle modalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza, della coerenza e della praticabilità operativa dell'articolazione proposta
	b	Presenza di certificazione di qualità ISO:9001 con estensione specifica all'attività di inserimento lavorativo	ON/OFF	0,50	Il punteggio sarà attri- buito solo in presenza di tale certificazione in corso di validità
	2.2.	cesso che di risultato. L'operatore e scrive nel POGIL l'intero sistema d avendo cura di illustrare gli strumenti d	one del sistema di valutazione sia di pro- le di risultato. L'operatore economico de- el POGIL l'intero sistema di valutazione cura di illustrare gli strumenti e la metodolo- cata e tenendo conto dei seguenti aspetti di ne:		
	a	Descrizione di strumenti e sistemi di valutazione del processo di inseri- mento lavorativo	QL	1,00	da 0,00 a 1,00 punti attribuiti a discrezione della commissione, nel rispetto delle modalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza, della documentabilità e della coerenza dell'articolazione proposta
	b	Rilevazioni documentabili della sod- disfazione dei servizi sociosanitari invianti, se rilevata con cadenza al- meno biennale e con punteggio dell'ultima almeno sufficiente.	ON/OFF	1,00	Il punteggio viene attri- buito soltanto in pre- senza di entrambe le condizioni, ovvero: somministrazione al- meno biennale e valu- tazione pari o superiore alla sufficienza

_						
	2.3.	Descrizione delle sinergie territoriali. percorsi di inserimento/integrazione spesso subordinata alla presenza di solidata di rapporti e di sinergie con i blici e privati che si occupano di svan e lavorativo nel territorio di riferimente economico dimostra la propria capaci nergie descrivendo nel POGIL il siste prie relazioni: saranno valutati elemer grado di dimostrare l'utilizzo di mor prassi relative al coinvolgimento delle gnate nell'area della fragilità e dello s plicabili sul territorio della scrivente Stante. L'esistenza delle citate sinergie, nell'apposita sezione inclusa nel "m tecnica", deve essere documentabile ciale, cioè con documentazione sottos getti citate nella descrizione.	3,50			
	а	Analisi e valutazione del sistema di relazioni complessivo tenendo conto di: articolazione del sistema, consistenza quantitativa dei soggetti pubblici e privati coinvolti, risultati ottenuti e feedback del territorio		1,00	da 0,00 a 1,00 punti attribuiti a discrezione della commissione, nel rispetto delle modalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza, dell'adeguatezza, della documentabilità e della coerenza dell'articolazione proposta.	
	b	Progetti di inserimento sottoscritti, nell'anno precedente a quello del bando di gara, con i servizi sociosa- nitari invianti, nella misura di almeno il 20% del numero totale delle per- sone svantaggiate assunte nell'anno precedente.	ON/OFF	1,50	Il punteggio viene attri- buito soltanto in pre- senza di progetti sotto- scritti ufficialmente nella misura minima in- dicata	
	С	Presenza di verbali di verifica del percorso di inserimento lavorativo sottoscritti dai servizi sociali e sociosanitari nell'anno precedente, effettuati in misura maggiore del 20% del totale delle persone svantaggiate assunte nell'anno precedente.	QN	1,00	da 0 a 1,00 punti assegnati in modo proporzionale in base alla % dichiarata. Il punteggio più alto sarà attribuito a chi dichiara la % più alta, purché superiore al 20%	

3	QUALITÀ DEI SERVIZI AGG MIGLIORIE	GIUNTIVI E	Punteggio massimo 11,50	Punteggio minimo 6,00
tocollo sociale grado di accre lizzare inserime a soggetti svan della Lombardia	L'Operatore economico deve indicare servizi aggiuntivi e migliorie al servizio rispetto a quanto tocollo sociale operativo. In particolare, ciò che interessa alla stazione appaltante è la prese grado di accrescere l'efficacia degli inserimenti lavorativi nel mercato del lavoro, nonché la dis lizzare inserimenti lavorativi in misura superiore al minimo previsto nel protocollo sociale opera a soggetti svantaggiati ex regolamento europeo 651/2014 e soggetti deboli di cui all'art. 7, c. 2 della Lombardia (cfr. art. 1, c. 3 del protocollo sociale operativo). La valutazione di tali miglioris con riferimento ai seguenti criteri:			
N. INDICATORE	CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA CRITERIO/ SUB- CRITERIO	PUNTEGGIO MAX ATRIBUIBILE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE
3.1.	Percentuale di ore lavorate dai soggetti disabili e svantaggiati (come indicati nell'art. 1 comma 2 del Protocollo sociale operativo) nell'esercizio economico precedente alla presente procedura, oltre il minimo del 30% previsto dalle normative vigenti, e che l'Operatore aggiudicatario si impegna a garantire nel periodo di esecuzione del contratto, anche conteggiando il personale aggiuntivo di cui al punto 3.3. N.B. Il punteggio viene attribuito solo in presenza di un indice % superiore al 30%	QN	2,50	da 0 a 2,50 punti assegnati in modo proporzionale in base all'indice del rapporto ore lavorate dalle persone svantaggiate-disabili/ore lavorate dai non svantaggiati. Nel conteggio delle ore si considerano anche le malattie, le ferie, i congedi. Il punteggio più alto sarà attribuito alla % più alta, necessariamente superiore al 30%
3.2.	Servizi aggiuntivi, oltre a quanto indicato nel protocollo sociale operativo, per attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (p. es., aiuti nei prestiti bancari, supporto psicologico, attività ricreative e occasioni di integrazione sociale, numero di posti destinati alla stabilizzazione dopo l'appalto, ecc.).	QL	2,50	da 0,00 a 2,50 punti attribuiti a discrezione della commissione, nel rispetto delle modalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza, della coerenza e della praticabilità operativa dei servizi aggiuntivi proposti

3.3.	Disponibilità a realizzare inserimenti lavorativi, oltre a quelli minimi previsti dal protocollo sociale operativo, di soggetti svantaggiati ex art. 1 comma 3 del protocollo sociale operativo (non certificati), segnalati dall'Amministrazione aggiudicatrice o altri enti da essa delegati. La tipologia di contratto deve contemplare almeno un impegno orario pari almeno alla metà dell'orario contrattuale a tempo pieno.	4,00	da 0 a 4,00 punti asse- gnati in modo propor- zionale in base al nu- mero di posti proposto. Il punteggio più alto sarà attribuito a chi di- chiara il numero mag- giore di disponibilità con impegno orario part time.
3.4.	Percentuale - migliorativa rispetto ai vincoli di legge - di soggetti disabili e svantaggiati (ex art. 1, comma 2 del protocollo sociale operativo) attualmente assunti a tempo indeterminato rispetto a soggetti disabili e svantaggiati assunti a tempo determinato al 31/12 dell'anno precedente, e che l'operatore aggiudicatario si impegna a garantire entro il termine del periodo di esecuzione del presente contratto.	2,50	da 0 a 2,50 punti assegnati in modo proporzionale in base alla % di stabilizzazioni garantite. Il punteggio più alto sarà attribuito all'operatore economico che ha garantito la maggior %.
	TOTALE PARZIALE (punto 1 - MODELLO AZIENDALE)	17,00	
	TOTALE PARZIALE (Punto 2 - METODOLOGIE E STRUMENTI)	8,50	
	TOTALE PARZIALE (Punto 3 - MIGLIORIE)	11,50	
	TOTALE COMPLESSIVO (punti 1+2+3)	37,00	
	Totale punteggio criteri qualitativi (QL)	17,50	
	Totale punteggio criteri quantitativi (QN)	15,50	
	Totale punteggio criteri ON/OFF	4,00	
	Totale complessivo punteggio qualitativo (QL+QN+ON-OFF)	37,00	
	RIEPILOGO PUNTEGGI OFFERTA MAX	MIN	
1	QUALITÀ DEL MODELLO AZIENDALE DI INSERIMENTO E INTEGRAZIONE	9,00	

2.	MODALITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI RISULTATI	8,50	4,50
3.	QUALITÀ DEI SERVIZI AGGIUNTIVI E MIGLIORIE	11,50	6,00
	TOTALE	37,00	19,50

VERSIONE 70 - 30

Tenendo conto di quanto precisato nel protocollo sociale operativo l'operatore partecipante deve descrivere l'articolazione della propria proposta, avendo cura di esplicitare gli aspetti indicati di seguito.

N. INDICATORE	CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA CRITERIO/ SUB- CRITERIO	PUNTEGGIO MAX ATRIBUIBILE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
1	40	QUALITÀ DEL MODELLO AZIENDALE DI INSERIMENTO E INTEGRAZIONE		Punteggio minimo 8,00
1.1.	Processo di individuazione e selezione dei lavoratori svantaggiati e modalità, fasi, strumenti di definizione e condivisione del progetto personalizzato di inseri- mento.	QL	5,00	da 0,00 a 5,00 punti attribuiti a discrezione della commissione nel rispetto delle modalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza e della coerenza dell'articolazione proposta.
1.2	Organigramma, completo di quantità, ruoli e funzioni, della struttura di coordinamento e gestione, anche operativa, del modello di inserimento proposto.		3,50	
а	Consistenza e significatività della presenza del responsabile sociale, come da art. 6 protocollo sociale operativo: considerato l'organico aziendale dell'anno precedente al presente bando di gara, sarà oggetto di valutazione il rapporto tra ore contrattuali annue del totale dei soggetti svantaggiati e quelle del/dei responsabile/i sociale	QN	2,50	da 0 a 2,50 punti assegnati in modo inversamente proporzionale in base all'indice del rapporto ore svantaggiati/ore responsabile sociale. Il punteggio più alto sarà attribuito all'indice più basso

_					
	b	Consistenza e significatività della presenza del tutor inserimento lavorativo: considerato l'organico aziendale dell'anno precedente al presente bando di gara, sarà oggetto di valutazione il rapporto tra ore contrattuali annue del totale dei soggetti svantaggiati e quelle del tutor dell'inserimento	QN	1,00	da 0 a 1,00 punti as- segnati in modo in- versamente propor- zionale in base all'in- dice del rapporto ore svantaggiati/ore tu- tor dell'inserimento. Il punteggio più alto sarà attribuito all'indice più basso
	1.3.	Piano annuale della formaz economico delinea nel POGIL sivo della formazione specifio obbligatoria	il piano comples-	2,50	
	а	Piano annuale della forma- zione oltre la sicurezza: temi, metodologie, strumenti sia a favore degli svantag- giati, sia a supporto degli operatori coinvolti a vario ti- tolo nel percorso di inseri- mento/integrazione lavora- tiva	QL	1,00	da 0,00 a 1,00 punti attribuiti a discrezione della commissione, nel rispetto delle modalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza e della coerenza dell'articolazione.
	b	Monte ore complessivo do- cenze erogate nell'anno pre- cedente a quello della pre- sente gara per il totale della formazione non obbligatoria, rapportato all'organico me- dio (ULA) dell'anno di riferi- mento.	QN	1,50	da 0 a 1,50 punti as- segnati in modo pro- porzionale in base al numero di ore com- plessivo/ ULA medio annuo. Il punteggio più alto sarà attri- buito a chi dichiara il numero maggiore di ore erogate
	1.4.	Piano di gestione delle emergenze connesse all'inserimento lavorativo. L'operatore economico descrive, nel POGIL, le strategie, le procedure, le azioni e le soluzioni di sostegno in grado di affrontare eventuali situazioni emergenziali. Valutazione complessiva del piano proposto da redigersi	QL	3.20	da 0,00 a 3,20 punti attribuiti a discrezione della commissione, nel rispetto delle modalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza, della coerenza e della

	secondo l'articolazione prevista all' art. 4, c. 2 del protocollo sociale operativo), definendo: Strategie per la gestione delle emergenze per le singole tipologie di svantaggio previste dall'art. 1 del protocollo sociale operativo; Strumenti di sostegno, verifica, monitoraggio e ri-progettazione dell'intervento; Passaggi procedurali per la gestione di emergenze, descritti riportando un esempio concreto.			praticabilità operativa dell'articolazione proposta
1.5	Presenza di certificazione di responsabilità sociale secondo SOCIAL ACCOUNTABILITY 8000 – SA8000 in corso di validità con specifica estensione anche all'attività di inserimento lavorativo.	ON/OFF	0,80	Il punteggio sarà at- tribuito solo in pre- senza di tale certifi- cazione in corso di validità

2			Punteggio massimo 8,00	Punteggio mi- nimo 4,00
L'operatore economico partecipante esplicita, nel POGIL, le modalità organizzative con le quali viene presidiato e gestito l'intero sistema, descrivendo, in particolare, gli strumenti di accompagnamento, sostegno, supporto e di valutazione utilizzati a garanzia dell'efficacia degli interventi. L'articolazione di questa sezione del documento prevede:				
N. INDICATORE	CRITERI E SUB- CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA CRITERIO/ SUB- CRITERIO	PUNTEGGIO MAX ATRIBUIBILE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
2.1	Descrizione del modello r ganizzativo: coerentemer illustrato nei punti precer economico descrive, in p dalità di realizzazione de fiancamento e delle attivi come supporto al lavora come supporto e sostegn logico al tutor dell'inseri mento a tutti i seguenti a valutazione:	nte con il modello denti, l'operatore articolare, le mo- il processo di af- tà connesse, sia atore fragile, sia o anche metodo- mento, con riferi-	2,50	
а	Descrizione del mo- dello metodologico - or- ganizzativo: procedure documentabili di ge- stione del processo e attività di affianca- mento, monitoraggio e controllo del progetto.	QL	2,00	da 0,00 a 2,00 punti attribuiti a di- screzione della commissione, nel rispetto delle mo- dalità previste dal disciplinare di gara. In partico-

lare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza, della coerenza e della praticabilità operativa dell'articolazione proposta

Г	h	Presenza di certifica-	ON/OFF	0.50	Il nuntoggio corò
	b	zione di qualità ISO:9001 con esten- sione specifica all'atti- vità di inserimento la- vorativo	ON/OFF	0,50	Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di tale certificazione in corso di validità
	2.2.	Descrizione del sistema di processo che di risul economico descrive nel fi stema di valutazione ave strare gli strumenti e la ma zata e tenendo conto dei di valutazione:	tato. L'operatore POGIL l'intero si- endo cura di illu- netodologia utiliz-	2,00	
	a	Descrizione di stru- menti e sistemi di valu- tazione del processo di inserimento lavorativo	QL	1,00	da 0,00 a 1,00 punti attribuiti a discrezione della commissione, nel rispetto delle modalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al presente criterio terrà conto della completezza, dell'adeguatezza, della documentabilità e della coerenza dell'articolazione proposta
	b	Rilevazioni documenta- bili della soddisfazione dei servizi sociosanitari invianti, se rilevata con cadenza almeno bien- nale e con punteggio dell'ultima almeno suffi- ciente.	ON/OFF	1,00	Il punteggio viene attribuito soltanto in presenza di entrambe le condizioni, ovvero: somministrazione almeno biennale e valutazione pari o superiore alla sufficienza
	2.3.	Descrizione delle sinergie territoriali. L'efficacia dei percorsi di inserimento/integrazione lavorativa è spesso subordinata alla presenza di una rete consolidata di rapporti e di sinergie con i soggetti pubblici e privati che si occupano di svantaggio sociale e lavorativo nel territorio di riferimento. L'operatore economico dimostra la propria capacità di creare sinergie descrivendo nel POGIL il sistema delle proprie relazioni: saranno valutati elementi oggettivi, in grado di dimostrare l'utilizzo di modelli di buone prassi relative al coinvolgimento delle realtà impegnate nell'area		3,50	

	della fragilità e dello svantaggio, replicabili sul territorio della scrivente Stazione appaltante. L'esistenza delle citate sinergie, da dichiararsi nell'apposita sezione inclusa nel "modello offerta tecnica", deve essere documentabile in modo ufficiale, cioè con documentazione sottoscritta dai soggetti citate nella descrizione.			
а	Analisi e valutazione del sistema di relazioni complessivo tenendo conto di: articolazione del sistema, consi- stenza quantitativa dei soggetti pubblici e pri- vati coinvolti, risultati ot- tenuti e feedback del territorio	QL	1,00	da 0,00 a 1,00 punti attribuiti a di- screzione della commissione, nel rispetto delle mo- dalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al pre- sente criterio terrà conto della com- pletezza, dell'ade- guatezza, della do- cumentabilità e della coerenza dell'articolazione proposta.
b	Progetti di inserimento sottoscritti, nell'anno precedente a quello del bando di gara, con i servizi sociosanitari invianti, nella misura di almeno il 20% del numero totale delle persone svantaggiate assunte nell'anno precedente.	ON/OFF	1,50	Il punteggio viene attribuito soltanto in presenza di pro- getti sottoscritti uffi- cialmente nella mi- sura minima indi- cata
С	Presenza di verbali di verifica del percorso di inserimento lavorativo sottoscritti dai servizi sociali e sociosanitari nell'anno precedente, effettuati in misura maggiore del 20% del totale delle persone svantaggiate assunte nell'anno precedente.	QN	1,00	da 0 a 1,00 punti assegnati in modo proporzionale in base alla % dichia- rata. Il punteggio più alto sarà attri- buito a chi dichiara la % più alta, pur- ché superiore al 20%

3	QUALITÀ DEI SERVIZI MIGLIORIE	AGGIUNTIVI E	Punteggio massimo 10,00	Punteggio mi- nimo 5,00
L'operatore economico deve indicare servizi aggiuntivi e migliorie al servizio rispetto a qua tocollo sociale operativo. In particolare, ciò che interessa alla stazione appaltante è la pi grado di accrescere l'efficacia degli inserimenti lavorativi nel mercato del lavoro, nonché la lizzare inserimenti lavorativi in misura superiore al minimo previsto nel protocollo sociale o a soggetti svantaggiati ex regolamento europeo 651/2014 e soggetti deboli di cui all'art. 7, c della Lombardia (cfr. art. 1, c. 3 del protocollo sociale operativo). La valutazione di tali migi con riferimento ai seguenti criteri:				presenza di azioni in la disponibilità a rea- operativo, attingendo c. 2 della LR 36/2015
N. Indicatore	CRITERI E SUB- CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA CRITERIO/ SUB- CRITERIO	PUNTEGGIO MAX ATRIBUIBILE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE
3.1.	Percentuale di ore lavorate dai soggetti disabili e svantaggiati (come indicati nell'art. 1 comma 2 del Protocollo sociale operativo) nell'esercizio economico precedente alla presente procedura, oltre il minimo del 30% previsto dalle normative vigenti, e che l'Operatore aggiudicatario si impegna a garantire nel periodo di esecuzione del contratto, anche conteggiando il personale aggiuntivo di cui al punto 3.3. N.B. Il punteggio viene attribuito solo in presenza di un indice % superiore al 30%	QN	2,00	da 0 a 2,00 punti assegnati in modo proporzionale in base all'indice del rapporto ore lavorate dalle persone svantaggiate-disabili/ore lavorate dai non svantaggiati. Nel conteggio delle ore si considerano anche le malattie, le ferie, i congedi. Il punteggio più alto sarà attribuito alla % più alta, necessariamente superiore al 30%
3.2.	Servizi aggiuntivi, oltre a quanto indicato nel protocollo sociale ope- rativo, per attività di ac- compagnamento all'in- serimento lavorativo (p. es., aiuti nei prestiti bancari, supporto psi- cologico, attività ricrea- tive e occasioni di inte-	QL	2,00	da 0,00 a 2,00 punti attribuiti a di- screzione della commissione, nel rispetto delle mo- dalità previste dal disciplinare di gara. In particolare, con riferimento al pre- sente criterio terrà

	grazione sociale, nu- mero di posti destinati alla stabilizzazione dopo l'appalto, ecc.).			conto della com- pletezza, della coe- renza e della prati- cabilità operativa dei servizi aggiun- tivi proposti
3.3.	Disponibilità a realizzare inserimenti lavorativi, oltre a quelli minimi previsti dal protocollo sociale operativo, di soggetti svantaggiati ex art. 1 comma 3 del protocollo sociale operativo (non certificati), segnalati dall'Amministrazione aggiudicatrice o altri enti da essa delegati. La tipologia di contratto deve contemplare almeno un impegno orario pari almeno alla metà dell'orario contrattuale a tempo pieno.	QN	4,00	da 0 a 4,00 punti assegnati in modo proporzionale in base al numero di posti proposto. Il punteggio più alto sarà attribuito a chi dichiara il numero maggiore di disponibilità con impegno orario part time.
3.4.	Percentuale - migliorativa rispetto ai vincoli di legge - di soggetti disabili e svantaggiati (ex art. 1, comma 2 del protocollo sociale operativo) attualmente assunti a tempo indeterminato rispetto a soggetti disabili e svantaggiati assunti a tempo determinato al 31/12 dell'anno precedente, e che l'operatore aggiudicatario si impegna a garantire entro il termine del periodo di esecuzione del presente contratto.	QN	2,00	da 0 a 2,00 punti assegnati in modo proporzionale in base alla % di stabilizzazioni garantite. Il punteggio più alto sarà attribuito all'operatore economico che ha garantito la maggior %.
	TOTALE PARZIALE (pun AZIENDALE)		15,00	
	TOTALE PARZIALE METODOLOGIE E STRU TOTALE PARZIALE	(Punto 2 - JMENTI) (Punto 3 -	8,00	
	MIGLIORIE)	(i dillo 3 -	10,00	
	TOTALE COMPLESSIVO) (punti 1+2+3)	33,00	

		Totale punteggio criteri qualitativi (QL)	15,20			
		Totale punteggio criteri quantitativi (QN)	14,00			
		Totale punteggio criteri ON/OFF	3,80			
		Totale complessivo punteggio qualitativo (QL+QN+ON-OFF)	33,00			
	RIEPILOGO POGIL	PUNTEGGI OFFERTA QUALITATIVA	MAX	MIN		
1	QUALITÀ INSERIMEN	DEL MODELLO AZIENDALE DI TO E INTEGRAZIONE	15,00	8,00		
2.		GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, I DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE SSI E DEI RISULTATI	8,00	4,00		
3.	QUALITÀ DE	EI SERVIZI AGGIUNTIVI E MIGLIORIE	10,00	5,00		
	TOTALE		33,00	17,00		

18.1.2. Valutazione tecnica – parte servizio di [oggetto di gara]

	10.11.2. Valutazione tecinica – parte servizio di [oggetto di gara]											
		Sezione tecnico/organizzativa dei servizi										
n°	criteri di va	alutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T				
1	lindia	are criteriol		1.1	indicare sub-criterio]							
ľ	Įiriaid	are cintenti		1.2	[indicare sub-criterio]							
2	lindica	[indicare criterio]		2.1	[indicare sub-criterio]							
	,	[indicare criterio] [indicare sub-c terio]										
	Totale.											

[Ove previsti criteri premiali volti a valorizzare il minore impatto sull'ambiente, ai sensi dell'art. 95, comma 13 del Codice, inserire il seguente elemento]

n°	criteri di valutazione	max punti	sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T
			 [indicare sub-criterio]			
			 [indicare sub-criterio]			
	Totale.					

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la [selezionare una delle formule di seguito indicate]:

PE = PEmax * (Ri/Rmax)^a

Dove:

PEmax = Punteggio massimo attribuibile (20)

PE = Punteggio economico attribuito al concorrente analizzato

Ri = sconto del concorrente analizzato

Rmax = Sconto massimo proposto

a = 0,2

18.3 Metodo per il calcolo dei punteggi

[In caso di scelta del metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2 del 2016, par. VI, n.1] Il punteggio è dato dalla sequente formula:

Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb+ Cni x Pn

dove Pi

= punteggio concorrente i

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i
Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i

Pa = peso criterio di valutazione a Pb = peso criterio di valutazione b

Pn = peso criterio di valutazione n

[In caso di criteri con punteggi tabellari] Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

In caso di ammissione di una sola offerta, la Commissione di gara non procederà ad alcuna forma di riparametrazione, pertanto relativamente ad ogni sub-criterio (o in mancanza di sub-criteri, ad ogni criterio) effettuerà solamente la ponderazione (ossia la moltiplicazione della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari per il relativo sub-peso o, in mancanza di sub-criteri, per il relativo peso) e, conseguentemente, la sommatoria dei punteggi così assegnati ai singoli sub-criteri (o in mancanza di sub-criteri, ai singoli criteri) determinerà il punteggio "reale" dell'offerta tecnica e valore di riferimento ai fini della rilevazione dell'eventuale anomalia.

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In ogni caso la partecipazione alla seduta potrà avvenire da remoto comunicando via e-mail all'indirizzo:
_______le proprie generalità, qualifica, eventuale ditta per la quale partecipa (trasmettendo eventuale delega prima dell'inizio della seduta), il recapito telefonico ed il proprio indirizzo di posta elettronica (e-mail) al fine di poter partecipare in videoconferenza alle operazioni di gara. Si ricorda che tutte le operazioni sono espletate mediante la piattaforma telematica SINTEL pertanto ogni fase della gara è tracciata dal sistema. Ai fini della partecipazione da remoto, nel caso pervenissero un numero di richieste superiore al numero massimo di collegamenti attivabili, sarà data priorità ai rappresentanti dei concorrenti. Sarà in ogni caso garantita la massima trasparenza.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al **paragrafo 2.3** "Comunicazioni" mediante la funzionalità "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara almeno 2 giorni prima della data fissata. Nel caso in cui la seduta venga aggiornata al giorno successivo ne verrà data evidenza esclusivamente ai presenti al termine della seduta pubblica.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.3 almeno ___ giorni prima della data fissata.

Eventuali modifiche relativamente a data e orari delle sedute saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.3 oltre che pubblicati mediante apposito avviso sul sito della Provincia di Brescia – Sezione Bandi di gara.

Il Responsabile del procedimento **di gara** procederà, nella prima seduta pubblica, [seguendo l'ordine dei lotti] all'apertura della busta telematica contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica della sua completezza. Successivamente procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando/disciplinare;
- b. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- c. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d. trasmettere il citato verbale al Dirigente del Settore della Stazione Appaltante ai fini dell'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara ed agli adempimenti di cui all'art. 76 comma 2 bis, del Codice. Tale provvedimento e relativi allegati sono pubblicati sul sito della Provincia di Brescia Sezione bandi di gara.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la C.U.C. si riserva di chiedere agli offerenti, <u>in qualsiasi momento</u> nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ATTENZIONE

La CUC procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica, fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157 del 2016

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la chiusura della fase amministrativa ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, ivi compresa la tutela della promozione dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla C.U.C.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti).

La C.U.C. pubblica, sul proprio profilo (www.provincia.brescia.it), nella Sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice

21. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del Responsabile del procedimento di gara ed assolto l'obbligo di comunicazione del provvedimento di ammissione ed esclusione di cui all'articolo 76 comma 2 bis del Codice (come indicato al **paragrafo 19**), la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate procede all' apertura, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

[Facoltativo: in caso riparametrazione] La commissione procede alla assegnazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo 18.4 "Metodo per il calcolo dei punteggi".

[Facoltativo: in caso di soglia di sbarramento al punteggio tecnico di cui al paragrafo 18.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica"] La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica alla C.U.C. che procederà, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, con le modalità di cui al paragrafo 2.3 "Comunicazioni" mediante la funzionalità "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, dà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica [iniziando dal lotto 1] e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al **paragrafo 18.**

La CUC procede dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'attribuzione dei punteggi economici [qualora i punteggi vengano attribuiti in modalità on-line in modalità offline], formulando conseguentemente la graduatoria provvisoria, risultante dalla sommatoria dei punteggi finali attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di para

Qualora individui offerte (punteggio reale) che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22 "Verifica di anomalia delle offerte".

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente alla CUC - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76 comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste telematiche amministrative e/o tecniche;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e
 c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli
 estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o
 fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base
 di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Non si procede alla verifica dell'anomalia dell'offerta nel caso in cui le offerte validamente presentate siano in numero inferiore a 3 come previsto all'art. 97 comma 3 del Codice. È facoltà della CUC procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, tramite la CUC, richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del sequente paragrafo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui al paragrafo 21 la Commissione giudicatrice trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicataria) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione. Qualora vi sia stata la verifica di congruità dell'offerta anomala, il referente di gara (Settore) o Responsabile del procedimento di gara, acquisita la nota di valutazione motivata del Rup del Comune/Settore, completa l'istruttoria e formula le risultanze e trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicataria) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione.

Successivamente tale provvedimento, corredato della documentazione di gara, viene trasmesso all'Amministrazione Aggiudicatrice per i conseguenti adempimenti.

[Facoltativo] Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice

Tutti i	verbal	di	gara	ed i	provvedimenti	sono	pubblicati	sul	sito	istituzionale	della	Provincia	di
www.			.it.										

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, ovvero nelle more della scadenza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del Codice, la CUC, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione dell'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione Aggiudicatrice prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice. Il NOTA per i colleghi: quindi non si sospende più la seduta ma si propone l'aggiudicazione demandando al RUP detta verifica.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione Aggiudicatrice procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione Aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, tramite la CUC, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.lqs. n. 159 del 2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione inviata dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

[In caso di servizi rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53 della legge 190 del 2012] Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la CUC consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della L. n. 190 del 2012 e dell'art. 92. commi 2 e 3 del D.lgs. n. 159 del 2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.lgs. n. 159 del 2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. n. 159 del 2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni [la stazione appaltante può stabilire un termine diverso] dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

N.B.: nei casi di cui all'art. 103, comma 11 del Codice, la stazione appaltante modifica la clausola sopra indicata prevedendo l'esonero della garanzia, sulla base di adeguata motivazione e miglioramento del prezzo di aggiudicazione, secondo le modalità di cui al predetto articolo.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Amministrazione Aggiudicatrice entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. *[qualora il contratto sia sotto-scritto in forma pubblico-amministrativa*. Le spese relative alla stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa ammontano indicativamente a € _______].

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. del Ministero dell'Ambiente, recante "criteri ambientali minimi per".

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lqs. del 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato, riportati nell'Allegato n.5 Elenco soggetti da tutelare ai sensi della clausola sociale.

Considerato che sono cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto rispetto all'appalto stipulato con l'operatore uscente, il personale da riassorbire sarà definito in esito ad una verifica congiunta tra stazione appaltante, appaltatore e sindacati e ad ogni modo, in considerazione delle particolari finalità per cui è bandita la presente, verrà data priorità all'assorbimento del personale svantaggiato già presente nell'appalto.

Oltre alla salvaguardia dei livelli occupazionali, la stazione appaltante intende perseguire l'obiettivo dell'inserimento – reinserimento socio/lavorativo delle persone in grave stato di svantaggio, definite ai sensi del comma 2 ex art. 112 D.lgs. n. 50 del 2016, del DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2017, oltreché ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6 novembre 2015, n.36, anche segnalate dai propri servizi competenti. A tal fine l'aggiudicatario che avesse dichiarato la propria disponibilità in sede di offerta tecnica (pt. 3.3 della tabella di cui al punto 18.1.1. del presente Disciplinare), ha l'obbligo di inserire i soggetti per cui si è impegnato, sulla base delle segnalazioni ricevute dai Servizi Sociali della scrivente, entro 30 giorni dalla stipula del contratto di esecuzione. Non vige obbligo di inserire i soggetti in questione nell'ambito dell'esecuzione della commessa in oggetto, ma comunque – previa valutazione dei Servizi sociali della scrivente – compatibilmente con lo stato di svantaggio delle persone in questione. L'accettazione della presente clausola è stata dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta (punto 15.2.1 del presente Disciplinare). In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali specificamente previste (Allegato sanzioni – allegato n.8).

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che la Provincia di Brescia, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). La Provincia di Brescia garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma Sintel che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Il Dirigente del Settore della Stazione Appaltante

3. Il protocollo sociale operativo

PROTOCOLLO SOCIALE OPERATIVO								
Allegato nal Capitolato Speciale d'Appalto re tivo all'affidamento del servizio di con clausola che prevede l'inserimento di persone svantaggiate ex 100 e 112 del D.lgs. n. 50 del 2016 – periodo CIG								
INDICE								
Art. 1 – Oggetto, beneficiari e finalità dell'inserimento lavorativo	2							
Art. 2 – Adempimenti in capo all'operatore economico	2							
Art. 3 – Progetto personalizzato di inserimento, servizi di supporto all'in- serimento, inquadramento contrattuale e procedure esecutive	3							
Art. 4 – Piano di gestione delle emergenze connesse con l'inserimento lavorativo	4							
Art. 5 – Figure professionali e prestazioni richieste per garantire il per- corso e le finalità dell'inserimento lavorativo	5							
Art. 6 – Titoli di studio, requisiti professionali e prestazioni in capo al personale impiegato dall'aggiudicatario a supporto dell'inserimento lavorativo	6							
Art. 7 – Metodologia, sinergie e collaborazione con l'ufficio di riferimento della Stazione appaltante e con i servizi invianti	7							
Art. 8 – Adempimenti in ordine a rendicontazione, monitoraggio e valutazione delle azioni poste in essere per favorire l'inserimento lavorativo	7							
Art. 9 – Controlli e adempimenti in capo alla Stazione appaltante	8							
Art. 10 – Penali	8							
Art. 11 – Individuazione dei referenti nei rapporti tra le parti	10							
Art. 12 – Obbligo di riservatezza	10							
Art. 1 – Oggetto, beneficiari e finalità dell'inserimento lavorativo 1. Il presente Protocollo sociale operativo è parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento del servizio di								
che rientrino in una delle seguenti tipologie: a. persone in condizioni di svantaggio individuate dall'art. 4 della legge i del 1991 e ss.mm.ii.; b. persone in condizione di disabilità ex Legge n. 68 del 1999.	n. 381							

- 3. Qualora l'operatore aggiudicatario abbia manifestato, in sede di presentazione della propria offerta tecnica, l'impegno a garantire ulteriori percorsi di inserimento lavorativo con conseguenti possibili assunzioni, oltre che alle tipologie elencate al comma precedente, i principi, le finalità, gli adempimenti e le azioni contemplati nel presente protocollo si applicano, altresì, anche alle seguenti ulteriori categorie di soggetti svantaggiati:
 - a) persone in condizioni di svantaggio, in carico ai servizi competenti della stazione appaltante (o di altri enti delegati), come individuate dal combinato disposto di Reg. UE 651 del 17 giugno 2014, art. 2, c. 1, punti 4 e 99 e di D.M. 17 ottobre 2017 del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e successive modificazioni;
 - b) «soggetti deboli» di cui all'art. 7 della L.R. 6 novembre 2015, n. 36, ivi compresi quelli con disagio sociale, in carico al servizio sociale della stazione appaltante (o ad altri enti delegati).
- 4. Tutte le persone in situazione di svantaggio, sia che appartengano alla lettera a), sia alla lettera b) del precedente comma, possono essere occupate anche in attività estranee all'appalto oggetto della presente procedura, ancorché nel rispetto di quanto precisato al comma successivo e in ogni caso rispettando il vincolo della percentuale di lavoratori svantaggiati complessivamente impiegati in corso di esecuzione contrattuale.
- 5. In presenza della disponibilità descritta al precedente comma 3, l'operatore aggiudicatario dovrà garantire la copertura delle ore e dei posti aggiuntivi attingendo alle citate tipologie di disagio e tenendo conto, al proposito, della specifica segnalazione dei servizi competenti della stazione appaltante. Tali ore potranno essere articolate, anche su richiesta della Stazione appaltante, in più rapporti di lavoro part-time (di almeno 19 ore settimanali) e, se impiegate in attività estranee all'appalto, dovranno essere svolte sul territorio o, comunque, entro un raggio massimo di 10 km dalla sede della Stazione appaltante, o, in ogni caso, compatibilmente con la situazione di svantaggio del lavoratore.
- 6. Riconoscendo il lavoro quale strumento fondamentale di costruzione del diritto di cittadinanza, oltre che elemento cardine dell'identità di ogni soggetto e fattore indispensabile di socializzazione e di integrazione, si individua, come finalità generale, di ogni processo di inserimento rivolto a persone svantaggiate e disabili, la loro piena e stabile collocazione o ri-collocazione lavorativa attraverso un percorso personalizzato.

Art. 2 – Adempimenti in capo all'operatore economico

- 1. Nel garantire il percorso di inserimento finalizzato all'integrazione dei beneficiari di cui all'art. 1, il soggetto aggiudicatario deve attenersi alle prescrizioni contenute nei documenti di gara, ivi compreso il presente protocollo, fatte salve, ovviamente, eventuali ulteriori migliorie e progettualità descritte nella parte sociale della propria offerta tecnica.
- 2. Sul piano organizzativo-gestionale, deve:
 - a. inserire al lavoro, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, un numero di persone svantaggiate così come definite al precedente art. 1, pari almeno al 30% del

- totale delle unità occupate a tempo pieno nel servizio. Il rispetto di tale percentuale, o di quella eventualmente superiore offerta dall'aggiudicatario, sarà valutata, in sede di esecuzione del contratto, effettuando il calcolo sul rapporto tra le ore lavoro delle persone svantaggiate e le ore lavoro del personale complessivamente impiegato. I soggetti inseriti possono essere impiegati a tempo pieno o a tempo parziale, ancorché per un minimo di 19 ore settimanali;
- entro 20 giorni lavorativi dalla sua individuazione, definire, per ogni persona inserita, un progetto personalizzato di inserimento lavorativo dove siano esplicitati gli aspetti descritti al successivo art. 3;
- c. garantire un contratto di lavoro coerente con la durata dell'affidamento del servizio, del progetto personalizzato e con gli obiettivi dell'inserimento lavorativo, tenendo conto di quanto previsto ai commi 3 e 4 del successivo art. 3;
- d. nominare, contestualmente all'avvio del servizio, comunicandone i dati di contatto alla Stazione appaltante, un Responsabile Sociale in possesso dei titoli ed esperienza professionali precisati al successivo art. 6, cui competono le funzioni esplicitate all'art. 5;
- e. nominare, entro 10 giorni lavorativi dall'avvio dell'inserimento lavorativo, comunicandone i dati di contatto alla Stazione appaltante, un tutor dell'inserimento lavorativo per ciascun beneficiario del percorso, in possesso di titoli ed esperienza professionali precisati al successivo art. 6, cui competono le funzioni esplicitate nell'art. 5;
- f. promuovere, al termine del progetto di inserimento lavorativo, la stabilizzazione del personale svantaggiato o la collaborazione con servizi di mediazione lavorativa per la sua ri-collocazione in altre imprese. Di tale operazione deve essere prodotta traccia documentale.
- g. offrire eventuali possibilità di percorsi di formazione/lavoro (tirocini) all'interno della propria organizzazione, con l'obiettivo di accrescere le capacità personali ed il grado di occupabilità della persona. Eventuali avvii di tirocini saranno definiti sulla base della vigente normativa regionale.
- 3. Sul piano amministrativo, deve:
 - a) individuare, entro 20 giorni lavorativi dall'avvio del servizio, un referente amministrativo-contabile che interloquisca con la Stazione appaltante per tali aspetti;
 - b) trasmettere, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'assunzione, copia della Comunicazione di Assunzione (COB);
 - c) inviare comunicazione di dimissione/cessazione del lavoratore entro cinque giorni lavorativi dal suo verificarsi;
 - d) reclutare e assumere, entro 20 giorni lavorativi dal verificarsi di una cessazione, un'altra persona con svantaggio e/o disabilità;
 - e) farsi carico delle azioni previste dalla normativa per quanto attiene alla sicurezza sul luogo di lavoro;
 - f) comunicare, entro cinque giorni lavorativi, al Settore competente della Stazione appaltante, o al soggetto incaricato dalla stessa, ogni variazione del progetto;

- g) comunicare tempestivamente e, comunque, non oltre tre giorni lavorativi dal suo verificarsi, eventuali assenze prolungate non giustificate da parte del lavoratore svantaggiato, precisando contestualmente le strategie atte ad affrontare il problema;
- h) rendicontare con la frequenza e nei termini indicati al successivo art. 8 le informazioni ivi elencate, indispensabili per la verifica degli adempimenti e per il monitoraggio dell'andamento dell'inserimento;
- i) fornire, a semplice richiesta della Stazione appaltante, copia, anche a campione, del Libro unico del lavoro (L.U.L.) relativo ai lavoratori impiegati.

Art. 3 – Progetto personalizzato di inserimento, servizi di supporto all'inserimento, inquadramento contrattuale e procedure esecutive

- 1. Per ogni soggetto rientrante nelle condizioni di cui all'art. 1, l'aggiudicatario dovrà redigere, tramite il proprio Responsabile sociale e nel rispetto della metodologia indicata nella parte sociale della propria offerta tecnica, il **progetto personalizzato di inserimento al lavoro**, definendo almeno i seguenti aspetti:
 - a. dati informativi (individuali e familiari) sulla persona, compresi quelli di natura professionale;
 - b. servizio inviante, operatore di riferimento dello stesso nonché strumenti e modalità di raccordo;
 - c. gli obiettivi perseguibili relativi all'ambito professionale, relazionale e a quello di sviluppo delle autonomie, le modalità di verifica dei risultati;
 - d. le mansioni prevalenti;
 - e. le fasi, le modalità, i tempi e la durata del percorso di inserimento;
 - f. le necessità di eventuali interventi formativi specifici in funzione degli obiettivi, in aggiunta alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza ex D.lgs. n. 81 del 2008 e ss.mm.ii.;
 - g. il nome del Responsabile sociale e del tutor dell'inserimento che presidieranno il percorso garantendo il necessario supporto;
 - h. eventuali altri soggetti che interverranno durante il percorso lavorativo e il loro ruolo (ad es., operatori della mediazione, gruppi di lavoro, psicologi, in aggiunta alle figure obbligatorie indicate alla lettera precedente);
 - i. la periodicità delle azioni di verifica, oltre che gli strumenti e le modalità di valutazione e monitoraggio dell'andamento del percorso (ad, es., schede di valutazione, griglie di rilevazione, verbali, cartelle personali);
 - j. tipologia di contratto (tempo determinato o indeterminato), qualifica, orario di lavoro (part-time o tempo pieno) e CCNL applicato, nonché eventuali altre forme, ancorché consentite dalla normativa vigente, di accompagnamento al lavoro, ritenute necessarie in fase di primo inserimento per garantire una maggiore efficacia in termini di raggiungimento degli obiettivi di integrazione lavorativa;
 - k. l'eventuale salario d'ingresso, che non potrà essere inferiore all' 80% del minimo contrattuale e, salvo valutazioni concordate con il Settore competente della Stazione appaltante (o soggetto incaricato dalla stessa) ed i servizi sociali di base o specialistici segnalanti, dovrà avere una durata massima di tre mesi;

- I. la modalità di promozione del reinserimento lavorativo della persona nel mercato del lavoro al termine del progetto personalizzato sottoscritto;
- m. la data di avvio e termine del progetto.
- 2. Il progetto di inserimento lavorativo, condiviso e sottoscritto dal candidato e dal Responsabile Sociale ed, eventualmente, del servizio inviante, sarà validato dal competente ufficio della Stazione appaltante o dal soggetto incaricato dalla stessa.
- 3. Il percorso di inserimento, completo di servizi di accompagnamento, formazione e supporto, dovrà realizzarsi entro un lasso di tempo il più possibile contenuto, che ragionevolmente può stimarsi in sei mesi o, al massimo, in dodici mesi. Durante tale fase è indispensabile garantire contratti di lavoro, così come altre forme legittime di inquadramento, la cui durata sia compatibile con l'obiettivo sostanziale connesso con il vincolo della clausola sociale e, cioè, la piena integrazione lavorativa dei soggetti svantaggiati. Sono ipotizzabili contratti di durata inferiore a quella dell'appalto soltanto nella fase iniziale dell'inserimento che, di norma, non può andare oltre l'anno, decorso il quale le persone svantaggiate devono beneficiare di una stabilizzazione, almeno con contratti a tempo determinato di durata pari a quella residua dell'appalto, fermo restando il rispetto di eventuali vincoli normativi in materia di contratti a tempo determinato.
- 4. La presenza di eventuali difficoltà a garantire quanto previsto al precedente comma deve essere documentata con report che attestino il percorso fatto e prevedano un nuovo progetto, eventualmente, condiviso con il servizio inviante, capace di garantire l'efficacia dell'inserimento o, eventualmente, il ri-orientamento della persona, con conseguente individuazione di risorse sostitutive. Nel caso di ri-progettazione, è ragionevole ipotizzare un nuovo percorso di inserimento non superiore ai dodici mesi, decorsi i quali si procede con la stabilizzazione nei termini descritti.

Art. 4 — Piano di gestione delle emergenze connesse con l'inserimento lavorativo

- 1. Considerata la tipologia di svantaggio che caratterizza molti dei possibili beneficiari del percorso di inserimento, che evidenzia la presenza di fragilità particolari e complesse 118 , è necessario che l'operatore economico possieda nella propria organizzazione del lavoro adeguati strumenti professionali di natura metodologica, organizzativa e strategica, per affrontare, gestire e risolvere eventuali emergenze che possono insorgere nella gestione delle squadre di lavoro composte anche da persone svantaggiate.
- 2. Tali strumenti devono risultare codificati all'interno di un preciso **piano di gestione delle emergenze**, obbligatoriamente inserito nella parte sociale dell'offerta tecnica, che deve prevedere almeno i seguenti elementi:
 - a. strategie per la gestione delle singole tipologie di svantaggio elencate all'art.
 1 del presente protocollo;

¹¹⁸ Si pensi, ad esempio, a persone con problemi di dipendenze da sostanze (alcool o droghe), così come soggetti con problemi psichiatrici.

- strumenti di sostegno, accompagnamento, progettazione, verifica, monitoraggio e riprogettazione dell'intervento in grado di garantire l'attuazione di tali strategie;
- c. passaggi procedurali, completi di contenuti, metodologia, tempistica e risorse impiegate (non solo professionali), per la gestione di eventuali emergenze (ad esempio, che cosa si fa in presenza di una persona che dovesse presentarsi al mattino sotto l'effetto di alcool o di sostanze).

Art. 5 — Figure professionali e prestazioni richieste per garantire il percorso e le finalità dell'inserimento lavorativo

- 1. Affinché il processo di inserimento lavorativo si verifichi con efficacia, è necessario che l'aggiudicatario disponga di risorse umane idonee e adeguate, in numero e professionalità, in grado di assicurare l'esecuzione delle attività a regola d'arte. In particolare, per il conseguimento dei risultati richiesti dal Committente, devono essere garantite almeno le figure professionali elencate di seguito, in possesso dei requisiti esplicitati nella tabella di cui al comma 3 del successivo art. 6, cui competono le prestazioni di fianco a ciascuna esplicitate.
 - N. FIGURA PROFESSIONALE PRESTAZIONI RICHIESTE
 - a. Coordinamento dell'intero processo di inserimento: programmazione, gestione e verifica degli interventi posti in essere in modo integrato, affinché tutti i soggetti coinvolti possano concorrere, ciascuno con la propria funzione, a raggiungere gli obiettivi
 - Raccolta segnalazioni/selezione del personale svantaggiato
 - c. Definizione progetto personalizzato e aggiornamento dello stesso in corso d'opera
 - d. Mediazione fra lavoratore svantaggiato, organizzazione interna dell'operatore economico aggiudicatario e i diversi interlocutori territoriali a vario titolo coinvolti nel processo
 - e. Supporto all'inserimento lavorativo quale riferimento strategico, oggettivamente presente ed attento, per la persona svantaggiata, per i tutor dell'inserimento, per i servizi invianti e la Stazione appaltante
 - f. Valutazione complessiva del percorso di inserimento ed eventuale ri-progettazione
 - g. Stesura report attestanti l'andamento e il monitoraggio dell'inserimento da trasmettere al Stazione appaltante con la periodicità indicata al successivo art. 8
 - a. Affiancamento del lavoratore svantaggiato nello svolgimento dell'attività lavorativa

Responsabile sociale

Tutor dell'inserimento

- Monitoraggio dell'apprendimento di abilità professionali e relazionali della persona inserita all'interno della squadra di lavoro
- Raccordo con il responsabile sociale per la valutazione delle attività lavorative nel percorso di inserimento
- Interlocutore della Stazione appaltante per tutti gli aspetti amministrativi connessi con il percorso di inserimento: presenze, assenze, elenco personale impiegato, comunicazioni annuali riepilogative indicate al successivo art. 8

Referente
c. amministrativo-contabile

2. Tutto il personale impiegato nel percorso di inserimento deve essere professionalmente qualificato, secondo quanto prescritto al successivo art. 6, già dal primo giorno di servizio e costantemente aggiornato sulle tecniche e modalità di esecuzione del processo di inserimento, sull'igiene, sulla sicurezza e sulla prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dalle normative di riferimento, nonché delle indicazioni dei documenti di gara, ivi compreso il presente protocollo sociale operativo.

Art. 6 – Titoli di studio, requisiti professionali e prestazioni in capo al personale impiegato dall'aggiudicatario a supporto dell'inserimento lavorativo

- 1. Le prestazioni necessarie alla realizzazione dell'inserimento lavorativo, nell'ambito dell'erogazione dei servizi oggetto di appalto, descritte nel presente protocollo, saranno svolte dal soggetto aggiudicatario attraverso propri operatori, adeguatamente preparati e formati dal punto di vista tecnico.
- 2. Sono richieste all'appaltatore le tipologie di figure professionali indicate nella tabella del precedente articolo, in possesso dei requisiti ivi elencati.
- 3. Il personale, oltre che fisicamente idoneo ai sensi del D.lgs. n. 81 del 2008, dovrà essere in possesso, alla fine del mese precedente alla scadenza per la presentazione delle offerte, dei requisiti indicati nella sequente tabella ¹¹⁹:

FIGURE PROFESSIONALI	TITOLI DI STUDIO IDONEI	TITOLI PROFESSIONALI
RICHIESTE	E ALTRI REQUISITI	E DI ESPERIENZA
Responsa- bile sociale	laurea, almeno triennale, o titolo di studio equivalente, in disci- pline afferenti alle seguenti scienze umane	Tre anni di comprovata esperienza nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ex L. n. 381 del 1991, ex Reg. UE 651/2014, ex L. n. 68 del 1999

¹¹⁹ Con riferimento alle figure professionali, gli anni di esperienza richiesti sono da leggersi collegati a ciascuno dei diversi titoli di studio contemplati nella tabella, leggendo in modo sinottico le due colonne interessate.

	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Cinque anni di comprovata esperienza nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ex L. n. 381 del 1991, reg. UE 651/2014, L. n. 68 del 1999
Tutor dell'in- serimento (può anche coincidere con i capisqua- dra)	Operatori tecnici in possesso dei requisiti previsti dai documenti di gara per l'esecuzione del servi- zio principale, cui deve aggiun- gersi l'esperienza di fianco de- scritta	Documentate competenze acquisite ed esperienze maturate di due anni nelle mansioni connesse con l'inserimento lavorativo sinteticamente elencate all'art. 5, in grado di dimostrare la capacità di seguire le diverse attività costituenti i progetti individualizzati di inserimento delle persone svantaggiate
3. Referente	Diploma di scuola media superiore	Piena competenza e abilità nell'utilizzo di software gestionali, videoscrittura e fogli di calcolo
amministrativo-conta- bile	Diploma di scuola professionale ad indirizzo amministrativo-contabile	Piena competenza e abilità nell'utilizzo di software gestionali, videoscrittura e fogli di calcolo

4. L'operatore economico comprova i requisiti descritti nel comma precedente attraverso specifica dichiarazione da produrre nella sezione dedicata del modello "offerta tecnica" allegato alla documentazione di gara.

Art. 7 — Metodologia, sinergie e collaborazione con l'ufficio di riferimento della Stazione appaltante e con i servizi invianti

- 1. Considerata la particolare condizione di fragilità in cui versano le persone svantaggiate, l'efficacia dell'inserimento presuppone metodologie di lavoro basate su collaborazione e sinergia con tutti gli attori del processo, istituzionali e non, ivi compresi i servizi invianti.
- 2. Al fine di creare i presupposti per l'efficacia dell'inserimento, è dunque fondamentale che l'aggiudicatario ponga in essere, a favore del singolo svantaggiato, una metodologia adeguata a garantire il necessario supporto, affiancamento e monitoraggio del processo. La metodologia, ancorché definita in modo autonomo dall'operatore economico nella parte sociale dell'offerta tecnica, deve contemplare alcuni passaggi essenziali, gestiti e coordinati, ciascuno per la propria competenza e funzione, dalle diverse figure professionali coinvolte nella definizione e nella realizzazione del progetto personalizzato. A titolo esemplificativo, si indicano come irrinunciabili fasi operative come le seguenti:
 - a) individuazione e selezione dei soggetti svantaggiati da inserire nelle squadre di lavoro attraverso proprie banche dati, segnalazioni dei servizi territoriali di base e/o specialistici, auto-candidature;

- b) definizione e condivisione del progetto personalizzato di inserimento completo delle informazioni elencate al precedente art. 3;
- c) assunzione dello svantaggiato con un contratto di lavoro coerente con la durata dell'appalto o, qualora sia stato valutato necessario nelle fasi descritte alle lettere a) e b), con un'altra forma di inquadramento legittima in grado di garantire un efficace e graduale processo di inserimento, passando, p. es., attraverso percorsi formativi e/o di tirocinio specifici;
- d) messa in atto di un'articolata e attenta attività di affiancamento intesa sia come supporto al lavoratore svantaggiato, sia come sostegno ai tutor dell'inserimento. Si concretizza, in particolare, in azioni quali:
- 1. supporto al lavoratore sia nell'esecuzione delle mansioni, sia nell'acquisizione di una necessaria consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, sia nella gestione delle relazioni con i colleghi;
- 2. condivisione degli obiettivi del progetto di inserimento lavorativo con i referenti organizzativi delle attività oggetto di appalto;
- 3. costante collaborazione con i tutor dell'inserimento che, lavorando a contatto con le persone svantaggiate, rappresentano gli attori principali della formazione sul campo, coloro che aiutano le persone svantaggiate nell'esecuzione dei loro compiti rinforzandole e motivandole continuamente;
- e) definizione di un piano formativo a supporto del processo di inserimento rivolto a tutti gli attori coinvolti;
- f) organizzazione strutturata di momenti di monitoraggio e verifica, tesi a valutare l'andamento del progetto di inserimento, a rilevare i risultati raggiunti (livello di autonomia e di precisione, qualità delle relazioni con i colleghi), a cogliere eventuali criticità e opportunità di eventuale ri-progettazione dell'intervento. Tali momenti di verifica coinvolgono, a vari livelli, tutti gli attori in campo: persona svantaggiata, servizi invianti di base e specialistici, tutor, responsabile sociale, Stazione appaltante;
- g) organizzazione strutturata della documentazione attestante le attività poste in essere per garantire l'intero processo di inserimento: schede individuali, verbali, relazioni, report, ecc.

Art. 8 – Adempimenti in ordine a rendicontazione, monitoraggio e valutazione delle azioni poste in essere per favorire l'inserimento lavorativo

- 1. Al fine di garantire una verifica sostanziale dell'andamento del processo di inserimento, l'operatore aggiudicatario è tenuto al termine di ogni semestre di attività (entro 30 giorni successivi al termine del semestre) ai seguenti adempimenti:
- **a)** trasmettere un report quantitativo riepilogativo contenente i seguenti dati su format predisposto dalla Stazione appaltante:
 - i. elenco del personale con disabilità e/o con svantaggiato (in riferimento ai commi 2 dell'art. 1 del presente Protocollo), inserito sulla commessa (per ogni soggetto indicare: nome, cognome, residenza, tipo di contratto ed eventuale termine dello stesso, totale ore lavorate nel periodo di riferimento, comprese ore di ferie, malattie, congedi, permessi retribuiti);
 - ii. totale delle ore lavorate sulla commessa da tutto il personale impiegato;

- iii. totale delle ore lavorate sulla commessa da parte del personale svantaggiato (sempre ai sensi comma 2 art. 1 del Protocollo).
- **b)** trasmettere annualmente un report quantitativo contenente i seguenti dati su format predisposto dalla Stazione appaltante:
 - i. elenco del personale con svantaggio sociale (in riferimento al comma 3 dell'art. 1 del presente Protocollo), inserito sulla commessa o in altre attività di impresa (per ogni soggetto indicare: nome, cognome, residenza, tipo di contratto ed eventuale termine dello stesso, totale ore lavorate nel periodo di riferimento, comprese ore di ferie, malattie, congedi, permessi retribuiti);
 - ii. totale delle ore lavorate sulla commessa o in altre attività di impresa da parte del personale con svantaggio sociale (sempre ai sensi comma 3 art. 1 del Protocollo).2. L'operatore aggiudicatario si impegna, altresì, a partecipare a periodici incontri di verifica e monitoraggio convocati dalla Stazione appaltante per valutare l'evoluzione complessiva dell'accordo ed affrontare eventuali criticità, oltre che per definire la tempistica dell'avvio dei progetti di inserimento concordati in base al numero dei posti di lavoro offerti per l'inserimento.
- **c)** redigere annualmente, per ciascuno degli svantaggiati inseriti (in riferimento al comma 2 e 3 dell'art. 1 del presente Protocollo), un report sintetico qualitativo che, a partire dal progetto personalizzato e tenendo conto delle verifiche periodiche, descriva l'andamento del percorso di inserimento, con riferimento ai seguenti aspetti:
 - i. stato dell'arte del raggiungimento degli obiettivi;
 - ii. problematiche incontrate con l'indicazione delle soluzioni attuate;
 - iii. problematiche aperte;
 - iv. qualità della relazione con i servizi invianti;
 - v. prospettive future.
- 2. La Stazione Appaltante, tramite il proprio Servizio competente, comunicherà all'operatore aggiudicatario i termini temporali specifici dei report di cui al comma precedente.
- 3. L'operatore aggiudicatario si impegna, altresì, a partecipare a periodici incontri di verifica e monitoraggio convocati dalla Stazione appaltante per valutare l'evoluzione complessiva dell'accordo ed affrontare eventuali criticità, oltre che per definire la tempistica dell'avvio dei progetti di inserimento concordati in base al numero dei posti di lavoro offerti per l'inserimento.

Art. 9 – Controlli e adempimenti in capo alla Stazione appaltante

- 1. La **Stazione appaltante**, attraverso l'ufficio competente a monitorare gli inserimenti lavorativi, o il soggetto incaricato dalla stessa, provvede a:
- a. effettuare, nei luoghi di esecuzione del servizio, verifiche periodiche, anche non concordate, volte a verificare la rispondenza delle attività alle prescrizioni del presente protocollo. Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento delle attività, nonché l'efficienza e l'efficacia degli interventi;
- b. verificare i dati e le relazioni ricevuti e a comunicarne le risultanze al RUP competente;

- c. a fronte di eventuali incongruenze o inadempienze relative agli obblighi previsti nei documenti di gara e nel presente protocollo in ordine all'inserimento degli svantaggiati, segnala la situazione al RUP competente, perché valuti l'applicazione delle penali previste al successivo art. 10;
- d. verificare la coerenza tra le azioni poste in essere dall'operatore aggiudicatario e le migliorie e gli impegni offerti in sede di gara per promuovere l'inserimento lavorativo, comunicandone le risultanze al RUP competente;
- e. richiedere, qualora ritenuto necessario, copia, anche a campione, del Libro unico del lavoro (L.U.L.) relativo ai lavoratori impiegati.
- 2. La **Stazione appaltante**, attraverso l'ufficio competente a monitorare gli inserimenti lavorativi, o il soggetto incaricato dalla stessa, potrà richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento delle attività ed attuare controlli a campione. Potrà inoltre somministrare questionari di gradimento, al fine di valutare la soddisfazione degli utenti per il servizio reso dall'appaltatore, così come quella dei servizi invianti.

Art. 10 - Penali

- 1. La Stazione appaltante si riserva di applicare all'operatore aggiudicatario, con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto, le penali dettagliate nel presente articolo in seguito al rilevamento di:
 - a. reiterate inadempienze alle prescrizioni del presente protocollo;
 - reclami documentati generati da utenti, cittadini, altri soggetti istituzionali o generati da verifiche effettuate dalla Stazione appaltante stessa.
- 2. In particolare, la Stazione appaltante si riserva di applicare le seguenti penali:

TIPOLOGIA VIOLAZIONI	PENALE 120	QUANTIFICAZIONE PENALE	CRITERIO DI APPLICAZIONE
Mancata o inadeguata rea- lizzazione delle azioni presentate in sede di formulazione dell'offerta relati- vamente a tutti gli aspetti indicati nel POGIL	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D.lgs. n. 50 del 2016	€	Per singola inadem- pienza
Ritardo o inadempienze relativamente agli obblighi previsti all'art. c. 2, lett. a) del presente protocollo sociale operativo	0,3 per mille ex c. 2, art. 113-bis D.lgs. n. 50 del 2016	€	Per giorno e per addetto

¹²⁰ Ogni Stazione appaltante provvederà alla quantificazione dell'ammontare delle singole penali nel rispetto del comma 2 dell'art. 113-bis del D.lgs. n. 50 del 2016 e S.m.i., che recita: «I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale».

3. Inadempienze relativamente agli obblighi previsti all'art. 2, c. 2, lett. b), c), d) ed e) del presente protocollo sociale operativo	0,3 per mille ex c. 2, art. 113-bis D.lgs. n. 50 del 2016	€	Per singola inadem-pienza
4. Ritardo relativamente agli obblighi previsti all'art. 2, c. 3, lett. a), b), c), d), e), g), h) ed i) del presente protocollo sociale operativo	0,3 per mille ex c. 2, art. 113-bis D.lgs. n. 50 del 2016	€	Per ogni giorno di ri- tardo
5. Mancato rispetto degli obblighi circa le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ex D.lgs. 81/2008 (cfr. art. 2, c. 3, lett. f) del presente protocollo sociale operativo)	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D.lgs. n. 50 del 2016	€	Per singola inadem- pienza
6. Riscontro di dati discordanti tra quanto riportato nel LUL e quanto dichiarato dall'operatore aggiudicatario in occasione della presentazione dei report richiesti (cfr. art. 2, c. 3, lett j)	0,6 per mille ex c. 2, art. 113-bis D.lgs. n. 50 del 2016	€	Per singola inadem- pienza
7. Mancata comunicazione, in caso di sostituzione, dei dati relativi al responsabile sociale e al tutor dell'inserimento con relativi titoli	0,3 per mille ex c. 2, art. 113-bis D.lgs. n. 50 del 2016	€	Per singola inadem-pienza
8. Inadempienze rispetto agli obblighi indicati all'art. 3 "Progetto personalizzato di inserimento" del presente protocollo sociale operativo e a quelli previsti all'art. 2, c. 2, lett. f)	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D.lgs. 50 del 2016	€	Per singola inadem- pienza
9. Mancata collaborazione con l'ufficio di riferimento della Stazione appaltante e con i servizi invianti (di base e specialistici) ex art. 7, c. 2 del presente protocollo sociale operativo)	0,8 per mille ex c. 2, art. 113-bis D.lgs. 50 del 2016	€	Per singola inadem- pienza
10. Inadempienze relative agli obblighi di rendicontazione qualitativa e quantitativa di cui all'art. 8 del presente protocollo sociale operativo	0,9 per mille ex c. 2, art. 113-bis D.lgs. 50 del 2016	€	Per singola inadem- pienza

2. Tenuto conto dei vincoli stabiliti dall'art. 113-bis del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., qualora l'applicazione delle citate penali comporti il superamento del 10% dell'ammontare netto contrattuale, tale condizione si configura come grave inadempienza e costituisce, pertanto, presupposto per la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Individuazione dei referenti nei rapporti tra le parti

- 1. L'appaltatore si impegna a depositare, prima dell'avvio del servizio, la seguente documentazione:
- a. L'elenco nominativo definitivo, completo delle figure professionali indicate all'art.
- 5, di cui si avvarrà corredato dal loro curriculum vitae;
- b. Copia dei loro titoli di studio e dichiarazione personale di ciascuno circa la richiesta esperienza pregressa.
- 2. La Stazione appaltante ha il diritto di verificare tale curriculum; a tale scopo gli operatori incaricati compilano il curriculum di cui al comma precedente, lettera a) inserendo apposito assenso a favore del committente ai sensi del D.lgs. n 196 del 2003 e ss.mm.ii.
- 3. il Responsabile sociale individuato sarà l'unico interlocutore della Stazione appaltante per le azioni connesse con l'inserimento lavorativo. L'eventuale ed eccezionale cambiamento di tale figura dovrà essere motivato dall'operatore aggiudicatario e comunicato alla stazione appaltante. Il suo sostituto, da reperire contestualmente, salvo casi di forza maggiore, dovrà possedere i requisiti previsti al precedente art. 6, ivi compresa l'eventuale esperienza aggiuntiva dichiarata in sede di partecipazione alla gara.
- 4. La Stazione appaltante si riserva di segnalare eventuali inadeguatezze del personale dell'appaltatore, in rapporto alle funzioni indicate nel presente protocollo; nel caso in cui non dovesse risultare possibile ovviare a dette inadeguatezze si riserva il diritto di richiederne l'immediata sostituzione che dovrà avvenire, comunque, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inoltrata a mezzo posta elettronica certificata. 5. Gli operatori della Stazione appaltante referenti per l'attuazione del presente protocollo saranno individuati e comunicati all'operatore aggiudicatario prima dell'avvio del servizio.

Art. 12 – Obbligo di riservatezza

- 1. L'operatore aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, di non divulgarli e comunicarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non utilizzarli a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio di cui al presente protocollo. Tale obbligo sussiste anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale. L'operatore aggiudicatario è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.lgs. n. 196 del 2003 da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse di ogni tipo.
- 2. A tal fine assume, con la sottoscrizione del contratto, la qualifica di responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del citato Decreto.
- 3. L'operatore aggiudicatario assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.
- 4. L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio o che siano già in possesso dell'operatore aggiudicatario, nonché i concetti, le idee e le metodologie e le esperienze tecniche che l'appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

5. Il Committente, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le inform zioni tecniche portate a sua conoscenza dall'operatore aggiudicatario nello svol mento del rapporto contrattuale. 6. L'operatore aggiudicatario, così come i suoi dipendenti e/o collaboratori, so tenuti all'osservanza del D.lgs. n. 196 del 2003, e ss. mm. Ii., oltre che degli al 13 e 14 del regolamento UE 679/2016.	
Per la Stazione appaltante Il Responsabile del Settore	
FIRMA	NOMINATIVO
Per l'Operatore aggiudicatario Il Rappresentante legale.	
FIRMA	NOMINATIVO

4. Schema sanzionatorio

Si veda a tal proposito l'art. 10 del "Protocollo sociale operativo" – paragrafo 3 del presente Capitolo – rubricato "Penali".

5. Istruzioni operative

ISTRUZIONI OPERATIVE TERZO SETTORE

SEZIONE 1 ASPETTI GENERALI

- 1.1 OGGETTO E FINALITA'
- 1.2 DEFINIZIONI

SEZIONE 2 - DALLA PROGRAMMAZIONE ALL'INDIZIONE DELLA GARA

- 2.1 PROGRAMMAZIONE
- 2.2 LA DETERMINA A CONTRATTARE
- 2.3 L'IMPORTANZA DEL CAPITOLATO
- 2.4 CATEGORIE MERCEOLOGICHE DI APPLICABILITÀ
- 2.5 FORMA DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI
- 2.6 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI
- 2.7 PUBBLICITA

2.8 - TRASPARENZA

SEZIONE 3 - FASE SUCCESSIVA ALL'INDIZIONE DELLA GARA

- 3.1 CHIARIMENTI
- 3.2 PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

SEZIONE 4 - PRIMA SEDUTA PUBBLICA E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

- 4.1 SEDUTA PUBBLICA PER LA VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- 4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO
- 4.3 DETERMINAZIONE DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE E COMUNICAZIONI

<u>SEZIONE 5 – NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE</u>

- 5.1 NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
- 5.2 SEDUTE RISERVATE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

SEZIONE 6 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE E AGGIUDICAZIONE

- 6.1 SEDUTA PUBBLICA DI APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE
- 6.2 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

<u>SEZIONE 7 – AGGIUDICAZIONE ED EVENTUALE STIPULA DEL CONTRATTO</u>

- 7.1 AGGIUDICAZIONE
- 7.2 FORMA CONTRATTUALE

SEZIONE 8 – LA FASE DI ESECUZIONE

- 8.1 PREVISIONI DEL CAPITOLATO SPECIALE RELATIVE ALLA FASE ESECUTIVA
- 8.2 MODALITA' OPERATIVE PER LE VERIFICHE
- ALLEGATO 1: SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA
- ALLEGATO 2: RIEPILOGO PUBBLICITA'
- ALLEGATO 3: PUBBLICAZIONI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Il presente documento vuole essere uno snello vademecum per la gestione di procedure di pubblico affidamento, finalizzate alla tutela e promozione dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 112 (Appalti e concessioni riservati) del Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Di seguito, si esemplificano i principali passaggi che caratterizzano il ciclo di vita delle procedure di cui sopra.

SEZIONE 1 - ASPETTI GENERALI

1.1 - OGGETTO E FINALITA'

- 1.Con il presente documento si intende inoltre fornire agli Enti pubblici del territorio provinciale di Brescia indicazioni operative al fine di semplificare ed uniformare le modalità di affidamento e di esecuzione di contratti di servizi il cui scopo concorrente sia anche l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2.L'obiettivo si ritiene possa consistere nello standardizzare il più possibile le attività, disegnando, ove prospettabile ed univoco, il flusso procedimentale.

1.2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si intende per:

- a. "Codice", il Codice dei contratti pubblici approvato con il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. "Ente", Comune o Amministrazione aggiudicatrice;
- c. "ANAC", l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- d. "OE", Operatore Economico;
- e. "RUP", il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del Codice;
- f. "referente di gara", soggetto diverso dal Rup che segue la procedura di gara
- q. "DEC", il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dei lavori, servizi e forniture;
- h. "MEPA", il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- i. "NECA", il Negozio Elettronico Centrale Acquisti della Regione Lombardia;
- I. "CIG", il Codice Identificativo di Gara;
- m. "OEPV", Offerta Economicamente Più Vantaggiosa
- n. "Offerta tempo" offerta relativa alla riduzione del tempo di esecuzione del servizio/fornitura
- o. "CCNL", contatto collettivo nazionale di lavoro.

<u>SEZIONE 2</u> - DALLA PROGRAMMAZIONE ALL'INDIZIONE DELLA GARA 2.1 – PROGRAMMAZIONE

È buona prassi prevedere fin dalla fase di programmazione preventiva degli acquisiti (allegata al DUP) quale sarà la tipologia di servizi/lavori/forniture che verranno banditi ai sensi dell'art.112 del codice. Questo, sia in ottemperanza ai più generali principi che ispirano il Codice, sia al fine di potersi assicurare la collaborazione di tutti i servizi competenti il cui coinvolgimento risulterà necessario nella gestione della commessa.

In questo senso, infatti, assume particolare rilievo la collaborazione stretta con i servizi sociali e/o con il competente Ufficio di Piano, al fine di poter garantire un coerente supporto tecnico alle attività del RUP.

2.2 – LA DETERMINA A CONTRATTARE

La determinazione a contrattare, da adottarsi prima dell'avvio delle procedure di affidamento del servizio, fermi gli elementi di cui all'articolo 192 del TUEL e all'articolo 32 del Codice, deve contenere, in particolare:

- a) l'approvazione degli atti di gara di competenza (il capitolato ed i relativi allegati tra i quali lo schema di contratto, l'elenco secretato degli operatori economici da invitare in caso di procedura negoziata, etc.);
- b) le particolari modalità di scelta dell'aggiudicatario precisando che la procedura di selezione viene realizzata ai sensi dell'art.112 del Codice dei Contratti, in attuazione della programmazione degli acquisti allegata al DUP ovvero di altro atto di indirizzo;
- c) l'importo complessivo della procedura di gara (comprensivo di opzioni, rinnovo ed eventuali varianti), l'importo negoziabile posto a base di gara precisando il costo della manodopera (quando prescritto dal Codice), il contratto collettivo applicato ed infine gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; a questo proposito è bene precisare l'importanza di individuare correttamente il costo della manodopera sulla base del CCNL cooperative sociali, con l'avvertenza che tali costi rientrano nell'importo soggetto a ribasso (art. 23, co. 16, D.lgs. n. 50 del 2016 e successive modificazioni e integrazioni).
- d) in caso di procedura negoziata, l'attestazione del rigoroso rispetto, nell'individuazione della rosa di concorrenti da invitare, dei principi di trasparenza, non discriminazione, imparzialità e rotazione e della disciplina concernente gli affidamenti sottosoglia comunitaria;
- e) i requisiti di partecipazione alla procedura di gara (preferibilmente in allegato alla determinazione);
- f) i criteri di selezione delle offerte tecniche (preferibilmente in allegato alla determinazione) precisando, trattandosi di "Oepv", il metodo di selezione (es: aggregativo compensatore), i criteri motivazionali e relativi pesi, l'eventuale riparametrazione di primo livello (sul singolo elemento) e/o finale, l'eventuale soglia di sbarramento sull'elemento ovvero sul punteggio finale, la formula applicata per la determinazione del punteggio da assegnare all'offerta economica e, quando previsto, all'offerta relativa al tempo di esecuzione, nonché la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione aggiudicatrice;
- g) il nominativo del RUP;
- h) la delega alla CUC per l'espletamento della procedura di gara (se ricorre il caso);
- i) gli impegni di spesa relativi:
- 1) alla prestazione (salvo il caso dell'Accordo Quadro);
- 2) agli eventuali costi della Commissione giudicatrice;
- 3) al rimborso alla CUC della quota variabile nonché dei costi da essa anticipati inerenti il contributo di gara e le spese di pubblicazione (in caso di Ente convenzionato);
- 4) all'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113, del Codice.

Nel caso in cui la programmazione deli acquisti non avesse previsto per la specifica procedura, la riserva di cui all' 112 del codice, il dirigente potrà comunque procedere ai sensi della citata disposizione, se in coerenza con altri atti di indirizzo dell'Ente, senza la necessità di modificare l'atto di programmazione approvato.

2.3 - L'IMPORTANZA DEL CAPITOLATO

Nella redazione del capitolato si dovrà prestare particolare attenzione al monitoraggio della fase esecutiva, preventivando già un set di controlli che siano concentrati sia sulle prestazioni acquistate che sugli inserimenti lavorativi, costruendo anche un impianto sanzionatorio che abbia di mira gli eventuali inadempimenti delle attività connesse al duplice oggetto del contratto. A parte la considerazione che un capitolato con una disciplina puntuale e rigorosa mette al riparo anche gli operatori più seri rispetto a chi invece utilizza percorsi non lineari per conseguire i propri utili, si ritiene infatti che allorché si costruisce un appalto a doppio oggetto come questo finalizzato anche alla integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, occorre concentrarsi, nella fase esecutiva del contratto, a questa imprescindibile parte del contratto.

2.4 - CATEGORIE MERCEOLOGICHE DI APPLICABILITÀ

Di seguito si propongono una batteria di codici CPV (elenco esemplificativo e non esaustivo) – identificativi di una serie di macroaree di attività - che facilmente possono risultare coerenti con un'esecuzione anche finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

CODICE CPV – vocab	olario eu-	DESCRIZIONE ATTIVITA'
ropeo		
77310000-6		Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi
90600000-3		Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi
90910000-9		Servizi di pulizia
		•
90700000-4		Servizi ambientali
50000000-5		Servizi di riparazione e manutenzione
50230000-6		Riparazione, manutenzione e servizi affini
		connessi alle strade ed altre attrezzature
77313000-7		Servizi di manutenzione parchi
72322000		Servizi di supporto agli uffici/amministra-
		tivi (es: gara Prov. Bs)
98392000-7, 63	3110000-3,	Servizi di logistica/facchinaggio/tra-
98392000-7, 6	3100000-0,	sloco/magazzinaggio
79995100-6	,	. 5 55

Come si può notare dalla tabella i più classici settori di applicabilità delle procedure in questione sono caratterizzati da un'alta intensità di manodopera.

2.5 – FORMA DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Di seguito è proposto uno schema riassuntivo dei possibili assetti partecipativi degli OE in gara, coerentemente alla tipologia di riserva ex art. 112 D.lgs. n. 50del 2016.

Tipologia OE Art. 112

Singolo	L'OE agisce con impiego di persone svantaggiate (risultanze da sta- tuto/atto costitutivo)
Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari	Tutti gli OE raggruppati agiscono con impiego di persone svantaggiate (risultanze da statuto/atto costitutivo)
Aggregazioni stabili (Consorzio di Cooperative o imprese artigiane/ Consorzio Stabile)	Gli OE designati per l'esecuzione delle mansioni agiscono con impiego di per- sone svantaggiate (risultanze da sta- tuto/atto costitutivo)
Subappaltatore	L'OE agisce con impiego di persone svantaggiate (risultanze da sta- tuto/atto costitutivo)
Ausiliario	L'OE agisce con impiego di persone svantaggiate, se è esecutore di man- sioni (risultanze da statuto/atto costi- tutivo)

2.6 – METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Data la natura della procedura ex art. 112 e dei servizi con essa messi a gara, il criterio per la valutazione delle offerte è individuato nell'OEPV.

La formula economica applicata è la formula non lineare, come di seguito rappresentata.

Scritata.	
$PE = PEmax * (Ri/Rmax)^a$	Dove:
	PEmax = Punteggio massimo at-
	tribuibile (30 per il Disciplinare 70
	- 30; 20 per il Disciplinare 80 - 20)
	PE = Punteggio economico attri-
	buito al concorrente analizzato
	Ri = sconto del concorrente ana-
	lizzato
	Rmax = Sconto massimo proposto
	a= esponente 0,1 (per il Discipli-
	nare 70 – 30);
	= -
	a= esponente 0,2 (per il Discipli-
	nare 80 -20)

Il bando tipo proposto nel Protocollo d'intesa (sottoscritto nel 2019 dalla Provincia con ACB, il Comune di Brescia, l'associazione dei Segretari Comunali G.B. Vighenzi) è stato pensato cercando di favorire una competizione tra operatori economici che valorizzasse quanto più possibile gli aspetti relativi alla qualità e quantità dei percorsi proposti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate e delle prestazioni oggetto del contratto.

Si suggerisce, perciò, l'adozione di un esponente "a" (rispettivamente pari a 0,1 e 0,2), al fine di evitare che, nel confronto tra le offerte proposte in gara, l'ottenimento di un punteggio prestazionale e tecnico di parte sociale pur fortemente competitivo fosse vanificato a fronte di uno scostamento anche poco rilevante di parte economica. In questo modo si cerca di stimolare la competizione degli operatori sulla disponibilità all'assunzione di lavoratori svantaggiati oltre la soglia minima del 30%, prevedendo anche un allargamento della platea coinvolta – per le disponibilità aggiuntive – alle categorie di svantaggio ulteriori rispetto a quelle previste dalla L. n. 381 del 91 (ex art. 3 c. 1 del Protocollo Sociale Operativo che costituisce allegato del Protocollo di Intesa sottoscritto nel 2019).

In questo senso, sono state previste significative soglie minime nel punteggio sociale, volte a stimolare un vero rialzo della competizione, in termini tecnico/qualitativi, da parte degli operatori economici. L'utilizzo della formula in questione, ad ogni modo, consente l'assegnazione di punteggi di parte economica discriminanti in base allo sconto proposto. L'obiettivo consiste quindi nel premiare l'offerta economicamente più conveniente fra i competitori che esprimono la maggiore qualità tecnica relativa alla prestazione e all'inserimento lavorativo.

2.7- PUBBLICITA'

In ragione della procedura avviata mediante la determinazione a contrarre, definita in particolare sulla base dell'importo stimato dell'affidamento posto a base di gara, dovranno innanzitutto essere rispettate le norme in materia di pubblicità (come meglio riassunte nella tabella allegata).

In caso di procedura di affidamento per importi inferiori alle soglie comunitarie di cui all'art. 36, co. 2, lett. a), b), c) e cbis), gli Enti devono procedere anche nel rispetto del D.L. n. 76 del 2020, così come convertito dalla Legge n. 120 del 2020 e successivamente modificato con D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108 del 2021. Per procedure di gara di importo pari o superiore alle soglie comunitarie, si dovrà procedere innanzitutto alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, mediante apposita piattaforma telematica. Si precisa che, a seguito della spedizione del bando per la successiva pubblicazione in GUUE, quest'ultima avviene entro un massimo di 5 giorni dall'invio del bando stesso. Espletati gli adempimenti per la pubblicazione a livello comunitario, l'Ente procederà alle pubblicazioni previste obbligatoriamente a livello nazionale, vale a dire:

- a. Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- b. Pubblicazione sull'Osservatorio dei contratti pubblici di Regione Lombardia sezione Bandi di gara (entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione in GURI);
- c. Pubblicazione su almeno un quotidiano a tiratura nazionale e su almeno un quotidiano a tiratura locale (dopo 12 giorni dalla trasmissione del bando per la pubblicazione in GUUE ovvero dopo 5 giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui all'articolo 60 del codice).

2.8 - TRASPARENZA

Gli aspetti attuativi degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 37 (Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) del Decreto Legislativo n. 33 del 2013, sono disciplinati dal vigente Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, cui si fa espresso rinvio. Fermo restando quanto precede, si forniscono di seguito alcune esemplificazioni di atti da pubblicare sul Sito Istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente /Bandi di gara e contratti/Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura (nel seguito anche solo "Bandi di gara"):

1. Per procedure aperte, nella fase di avvio della procedura, più nello specifico: a. per procedure di importo inferiore alle soglie comunitarie, determinazione a contrarre, bando di gara, capitolato speciale di appalto e relativi allegati; b. per procedure di importo pari o superiore alle soglie comunitarie, determinazione a contrarre, bando GUUE, disciplinare di gara, capitolato speciale di appalto e relativi allegati.

PROCEDURA APERTA	
SITO INTERNET DELL'ENTE	1 DETERMINAZIONE A CONTRARRE 2.BANDO GUUE e DISCIPLINARE DI GARA (se la procedura è di rilevanza comunitaria) 3.BANDO DI GARA (se la procedura non è di rilevanza comunitaria); 4.CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO; 5.Patto d'integrità/Protocollo di legalità; 6.DGUE in formato editabile, dichiarazione integrativa del DGUE in formato pdf; 7.CARTELLA zippata (contenente gli elaborati tecnici e documenti amministrativi facenti parte della progettazione)

2. Per procedure negoziate, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed entro la data della prima seduta pubblica.

1 DETERMINAZIONE A CONTRARRE 2.LETTERA DI INVITO 3.CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO; 4.Patto d'integrità/Protocollo di legalità; 5.DGUE in formato editabile, dichiarazione integrativa del DGUE in formato pdf; 6.CARTELLA zippata (contenente gli elaborati tecnici e documenti amministrativi facenti parte della progettazione)	PROCEDURA NEGOZIATA	
	SITO INTERNET DELL'ENTE	2.LETTERA DI INVITO 3.CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO; 4.Patto d'integrità/Protocollo di legalità; 5.DGUE in formato editabile, dichiarazione integrativa del DGUE in formato pdf; 6.CARTELLA zippata (contenente gli elaborati tecnici e documenti amministrativi facenti

3 per affidamenti diretti, all'atto dell'aggiudicazione, la determinazione dirigenziale a contrarre e di affidamento.

<u>SEZIONE 3</u> – FASE SUCCESSIVA ALL'INDIZIONE DELLA GARA 3.1 – CHIARIMENTI

Dopo l'invio della lettera d'invito o la pubblicazione dell'avviso/bando/disciplinare di gara è lasciata agli operatori economici la possibilità di richiedere chiarimenti in merito al contenuto della documentazione di gara.

Nei documenti di gara (in particolare nell'avviso di indagine di mercato per procedure sottosoglia ovvero nel bando/disciplinare di gara/lettera di invito per procedura sottosoglia in fase di invito) è necessario indicare il termine ultimo entro il quale i concorrenti potranno inviare le richieste di chiarimenti, che dovranno essere formulate solo ed esclusivamente per iscritto.

Nel caso in cui i chiarimenti abbiano ad oggetto questioni di interesse generale, la risposta agli stessi dovrà essere messa a disposizione di tutti gli operatori economici mediante:

- a. pubblicazione delle risposte all'interno della piattaforma telematica utilizzata per la gestione della procedura, in caso di procedure aperte ovvero di procedura sottosoglia comunitaria (aperte o negoziate);
- b. invio delle risposte ai concorrenti invitati (anche tramite semplice pubblicazione all'interno della piattaforma telematica utilizzata per la gestione della procedura) nell'ambito di procedure ad invito.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, del Codice, le richieste di chiarimento formulate in tempo utile devono essere riscontrate da parte dell'Ente, di norma, almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte in caso di procedure sopra soglia comunitaria mentre almeno quattro giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte in caso di procedure negoziate sottosoglia comunitaria. Si raccomanda comunque di non dare risposta ai chiarimenti in un'unica soluzione al termine indicato nel precedente periodo, ma di riscontrare i chiarimenti con diversa cadenza durante la pendenza del termine di presentazione delle offerte.

Qualunque sia il contenuto delle richieste di chiarimento, si ricorda che le risposte alle stesse non possono in alcun modo modificare e/o integrare la documentazione di gara.

3.2 – PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il termine di presentazione delle offerte previsto nei bandi di gara e nelle lettere di invito ovvero il termine di presentazione di manifestazione di interesse nel caso di avvisi di indagine di mercato deve intendersi come inderogabile.

Tuttavia, l'Ente può procedere alla proroga dei predetti termini in particolari casi, vale a dire:

- a. qualora le informazioni complementari fornite, significative ai fini della preparazione di offerte adeguate (vedi precedente paragrafo 3.1), seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non siano state rese disponibili entro il termine di cui al precedente paragrafo 3.1, punto 4;
- b. qualora siano state effettuate modifiche significative ai documenti di gara.

Al ricorrere della condizione di cui alla lett. b) del precedente puntoo2, sarà necessario procedere alla rettifica dei documenti di gara, dando pubblicità delle modifiche apportate secondo le stesse forme e modalità previste per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi (vedi paragrafo 3).

La durata della proroga concessa al ricorrere di una delle circostanze di cui al precedente punto 2 del presente paragrafo deve essere proporzionale al numero dei giorni per i quali è già stata pubblicata.

L'Ente non è tenuto a valutare la concessione di alcuna proroga dei termini di scadenza di presentazione delle offerte qualora le richieste di chiarimento siano pervenute oltre il termine previsto nei documenti di gara ovvero qualora le stesse non siano rilevanti ai fini della presentazione delle offerte.

<u>SEZIONE 4</u> – PRIMA SEDUTA PUBBLICA E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI 4.1 – SEDUTA PUBBLICA PER LA VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Una volta scaduto il termine di presentazione delle offerte, nel giorno e ora indicati nel disciplinare di gara ovvero nella lettera di invito ovvero comunicati agli operatori economici mediante:

- a. pubblicazione di apposito avviso sul profilo del committente e sulla piattaforma telematica utilizzata per la gestione della gara in caso di procedura aperta;
- b. invio di apposita comunicazione tramite piattaforma telematica utilizzata per la gestione della gara in caso di procedura negoziata o ristretta in fase di invito il RUP, in seduta pubblica, tenuta anche da remoto:
- a) accerta che le offerte siano pervenute entro il termine di presentazione indicato nei documenti di gara;
- b) verifica la completezza della documentazione amministrativa prodotta dagli operatori economici rispetto a quanto previsto nei documenti di gara nonché il possesso dei requisiti da parte dei concorrenti;

Di tutte le operazioni effettuate dal RUP deve darsi conto in apposito verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti nella fase di verifica della documentazione. Qualora all'esito della verifica della documentazione amministrativa quest'ultima risulti corretta e completa relativamente a tutti gli operatori economici partecipanti, il verbale relativo alla seduta dovrà essere approvato con determinazione dirigenziale (vedi successivo paragrafo 4.3). Qualora invece dalla verifica della documentazione amministrativa dovessero emergere delle carenze essenziali, si procederà secondo quanto previsto nel successivo paragrafo 4.2.

4.2 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Laddove il RUP riscontrasse, nella documentazione amministrativa prodotta da uno o più operatori economici, delle carenze di qualsiasi elemento formale, prima di procedere all'esclusione delle relative offerte, dovrà attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

Il Rup, in particolare, invierà ai concorrenti interessati una specifica comunicazione (preferibilmente attraverso la piattaforma telematica utilizzata per la gestione della gara) all'interno della quale segnalerà i documenti, le informazioni o i dati di cui risulta carente la documentazione amministrativa prodotta, assegnando un termine

non superiore a 10 giorni per consentire all'operatore economico di sanare le carenze riscontrate.

In caso di mancato riscontro da parte del concorrente entro il termine assegnato, lo stesso verrà escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Una volta scaduto il termine assegnato a ciascun operatore per rendere le dichiarazioni integrative richieste, il RUP, in seduta pubblica, procederà alla verifica delle integrazioni ricevute e alla conseguente ammissione o esclusione di ciascun concorrente alle successive fasi della procedura.

Delle operazioni di cui ai punti 1 e 2 ne è dato atto nel verbale della seduta amministrativa. 7.Dell'esito del soccorso istruttorio ne è data evidenza in apposito verbale ovvero nella determinazione di ammissione ed esclusioni.

Dell'esito del soccorso istruttorio è data evidenza in apposito verbale ovvero nella determinazione di ammissione ed esclusione.

4.3 – DETERMINAZIONE DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE E COMUNICAZIONI

Al termine della valutazione della documentazione amministrativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76, comma 2bis, del Codice, l'Ente adotta la determinazione di ammissione e esclusione dei concorrenti dalle successive fasi della procedura.

Una volta adottato il provvedimento, lo stesso dovrà essere:

- a) comunicato entro un termine non superiore a 5 giorni a tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 76, commi 2bis e 5, del Codice tramite piattaforma telematica utilizzata per la gestione della gara;
- b) pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sez. Amministrazione trasparente/Bandi di gara.

<u>SEZIONE 5 – NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE</u>

5.1 – NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, l'Ente procede alla nomina della commissione giudicatrice, la quale dovrà essere composta da un numero dispari di commissari non superiore a 5.

Prima di procedere al formale atto di nomina, l'Ente dovrà richiedere ai commissari e al segretario verbalizzante una dichiarazione, presentata ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, di assenza di cause di incompatibilità con i suddetti ruoli e di assenza di conflitto di interessi nei confronti dei concorrenti che hanno presentato offerta.

I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni giudicatrici è valutata con riferimento alla singola procedura, pur sconsigliando in via generale di prevedere il RUP all'interno delle commissioni giudicatrici.

La scelta dei componenti della commissione avviene sulla base di quanto previsto dall'art. 77, in quanto applicabile, e sulla base di quanto previsto dall'art. 216,

comma 12, del Codice. Si ricorda che la commissione dovrà possedere competenza specifica con riferimento all'oggetto dell'appalto per il quale si procede all'aggiudicazione e in materia di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Il provvedimento di nomina della commissione nonché i *curricula vitae* dei commissari devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente sez. Amministrazione trasparente/Bandi di gara, ai sensi dell'art. 29 del Codice.

5.2 – SEDUTE RISERVATE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

La commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, tenute anche da remoto, procede all'apertura ed alla valutazione delle offerte tecniche secondo i criteri indicati all'interno del disciplinare di gara o della lettera di invito. L'apertura delle offerte tecniche in formato cartaceo deve avvenire in seduta pubblica.

Alle sedute riservate non possono prendere parte soggetti diversi dai membri della commissione, fatta eccezione per l'eventuale segretario verbalizzante (diverso da uno dei commissari), il quale tuttavia non potrà esprimere alcun giudizio di natura tecnica sulle offerte oggetto di valutazione.

La commissione giudicatrice non può determinare ulteriori criteri di valutazione rispetto a quelli indicati nei documenti di gara.

Qualora le offerte tecniche dovessero presentare delle carenze formali rispetto a quanto previsto dai documenti di gara, non può essere applicata la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

Qualora nella documentazione di gara fosse prevista una soglia di sbarramento relativamente ai punteggi tecnici, prima di procedere all'eventuale riparametrazione finale dei punteggi, la commissione verifica se uno o più concorrenti abbiano conseguito un punteggio inferiore alla predetta soglia. In caso positivo, il presidente della commissione informa il Rup o l'eventuale referente di gara del mancato superamento della soglia di sbarramento da parte di uno o più concorrenti; il Rup o il referente di gara procede di conseguenza a comunicare ai concorrenti interessati l'esclusione dalla successiva fase della procedura di gara, entro un termine non superiore a 5 giorni (art. 76, c. 5 del Codice), tramite l'ausilio della piattaforma telematica.

Al termine della valutazione delle offerte, la commissione redige una graduatoria delle offerte tecniche, anche a seguito di eventuali riparametrazioni dei punteggi previsti nella documentazione di gara.

Delle operazioni svolte all'interno di ciascuna seduta riservata viene redatto apposito verbale.

<u>SEZIONE 6 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE E AGGIUDICAZIONE</u>

6.1 – SEDUTA PUBBLICA DI APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta terminata la fase di valutazione della documentazione amministrativa e la fase di valutazione delle offerte tecniche, la commissione giudicatrice procede in seduta pubblica all'apertura delle offerte economiche.

L'Ente comunica (almeno 2 giorni prima), ai concorrenti ammessi a tale fase della procedura, giorno, ora e modalità di apertura delle offerte economiche sia sulla piattaforma telematica sia sul sito dell'Ente sezione Avvisi e Bandi.

Prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, la commissione legge i punteggi attribuiti alle offerte tecniche presentate dai concorrenti in gara nonché eventuali esclusioni.

La commissione giudicatrice verifica innanzitutto la regolarità formale delle offerte economiche presentate, procedendo laddove necessario all'esclusione delle offerte che non sono conformi a quanto previsto nella documentazione di gara. Alle offerte economiche non può essere applicata la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

Successivamente, la commissione giudicatrice procede a dare lettura dei ribassi/prezzi offerti dai concorrenti.

Sulla base dei ribassi/prezzi offerti dai concorrenti la commissione giudicatrice determina il punteggio da attribuire a ciascuna offerta economica sulla base della formula indicata nel disciplinare/bando di gara/lettera di invito, e, sommando i punteggi tecnici attribuiti ai concorrenti con quelli economici, determina la graduatoria provvisoria.

Nel caso di procedure aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in cui non vi siano offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice, la commissione giudicatrice formula la proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 del Codice, in favore del concorrente primo classificato.

In presenza di offerta tempo inserita nella busta delle offerte economiche il punteggio attribuito all'offerta tempo viene sommato al punteggio dell'offerta tecnica di ogni operatore economico, solo ai fini del calcolo dell'anomalia.

Nel caso in cui vi siano offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 2bis o 3, il RUP/Referente di gara (su proposta della commissione giudicatrice) attiva il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta di cui al successivo paragrafo.

Delle operazioni compiute nel corso della seduta pubblica di valutazione delle offerte economiche viene redatto apposito processo verbale.

6.2 – PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

Il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta è avviato da parte del Rup/referente di gara.

Nel caso di numero di offerte inferiori a 3, non si calcola la soglia di anomalia ai sensi del comma 3 dell'art. 97 del codice, ma il Rup/Referente di gara può richiedere all'operatore economico spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta che appare anormalmente bassa (ai sensi dell'art. 97, c. 1 del Codice).

In presenza di tre o più offerte, si calcola la soglia di anomalia ai sensi del comma 3 dell'art. 97.

Nei casi di cui ai punti **2, 3,** il Rup/referente di gara chiede ai concorrenti, la cui offerta risulta anomala, l'invio di spiegazioni a comprova della sostenibilità e attendibilità dell'offerta, assegnando agli stessi un termine non inferiore a 15 giorni.

Le giustificazioni presentate sono valutate dal RUP, eventualmente coadiuvato dalla commissione giudicatrice.

Con riferimento alle giustificazioni presentate, il RUP può chiedere ai concorrenti ulteriori chiarimenti ovvero convocare gli stessi per un contraddittorio.

Al termine del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, il RUP redige una nota all'interno della quale stabilisce se l'offerta risulti congrua e sostenibile ovvero se la stessa risulti anomala.

Nel caso in cui l'offerta risulti congrua, il Dirigente dell'Ente aggiudicatore formula l'aggiudicazione nei confronti del concorrente primo in graduatoria; nel caso in cui l'offerta risulti non congrua, il Rup/referente di gara deve procedere all'esclusione dell'offerta stessa, comunicando l'esclusione al concorrente (ai sensi dell'art. 76, c. 5 lett. b) del Codice) e scorrendo la graduatoria nel caso ci sia più di un'offerta.

SEZIONE 7 – AGGIUDICAZIONE

7.1 -AGGIUDICAZIONE

Il Dirigente dell'Ente adotta la determinazione di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Tutti i verbali di gara e la determinazione dirigenziale di proposta di aggiudicazione sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente sez. Amministrazione trasparente/Bandi di gara.

Prima dell'aggiudicazione, oppure nelle more della scadenza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del Codice, di norma l'Ente, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, procede con le verifiche ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass per i requisiti dell'art. 80, mentre per i requisiti di cui all'art. 83 la verifica di norma avverrà senza utilizzare il sistema AVCPASS.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Ente, prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Ente procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

L'Ente aggiudicherà, quindi, al secondo classificato procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

L'Ente dà seguito agli adempimenti relativi alla pubblicazione dell'esito di gara.

7.2 – FORMA CONTRATTUALE

Per la stipulazione del contratto, fermo restando il rispetto del termine dilatorio, sono previste diverse forme contrattuali che ogni Ente sceglierà in virtù di regolamenti interni o dell'importo dell'appalto.

A titolo esemplificativo si indicano nella tabella seguente le principali forme contrattuali previste dal Codice con indicazioni di soglie economiche.

OGGETTO E IMPORTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	FORMA CONTRATTUALE
SERVIZI E FORNITURE di importo < a 75.000 euro	scambio di corrispondenza
SERVIZI E FORNITURE di importo pari o superiore a 75.000 e < 1.000.000	Scrittura privata semplice
SERVIZI E FORNITURE di importo pari o superiore a 1.000.000.	forma pubblica amministrativa

Se il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, nel bando di gara va indicato anche il costo che l'aggiudicatario dovrà sostenere per le spese contrattuali. Questo non è richiesto quando ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50 del 2016 il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

SEZIONE 8 – LA FASE DI ESECUZIONE

8.1 - PREVISIONI DEL CAPITOLATO SPECIALE RELATIVE ALLA FASE ESECUTIVA

Si affronta in questa sede la fase di controllo dell'esecuzione la quale costituisce, dal punto di vista sociale della commessa, l'aspetto forse più delicato da gestire nell'intero ciclo di vita del bando ex art. 112 del Codice. Infatti, solo a fronte di una effettiva attività di monitoraggio degli adempimenti sociali richiesti all'aggiudicatario, si potrà ottenere un efficace perseguimento degli obiettivi posti a fondamento dell'appalto con finalità sociali.

È in questo senso di fondamentale importanza che già in fase di predisposizione del capitolato speciale vengano opportunamente disciplinati anche tutti gli aspetti relativi al monitoraggio dei risultati attesi per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, nonché la previsione di idonee penali in caso di inadempienze.

Per quanto riguarda le verifiche da effettuare in fase esecutiva del contratto, il capitolato dovrà di norma prevedere quanto di seguito indicato:

- a) l'effettuazione, nei luoghi di esecuzione del servizio, di verifiche periodiche, anche non concordate, volte ad accertare la rispondenza delle attività alle prescrizioni del capitolato e a quanto previsto in sede di offerta. Nel corso del-le verifiche si constaterà il regolare funzionamento delle attività, nonché l'efficienza e l'efficacia degli interventi:
- b) la verifica dei dati e delle relazioni ricevuti dall'appaltatore e, a fronte di eventuali incongruenze o inadempienze relative agli obblighi previsti in ordine all'inserimento degli svantaggiati, l'applicazione, pervia valutazione da parte del RUP, delle previste penali;
- c) la verifica della coerenza tra le azioni poste in essere dall'operatore aggiudicatario e le migliorie e gli impegni offerti in sede di gara per promuovere l'inserimento lavorativo;
- d) la facoltà di richiedere, qualora ritenuto necessario, copia, anche a campione, del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.) relativo ai lavoratori impiegati;

e) la facoltà di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento delle attività e di attuare controlli a campione nonché di somministra-re questionari di gradimento, al fine di valutare la soddisfazione degli utenti per il servizio reso dall'appaltatore.

Inoltre, al fine di dare effettività alle prescrizioni del capitolato speciale, lo stesso deve prevedere idonee penali, anche prendendo a riferimento il seguente schema da adattare ai singoli casi concreti (i riferimenti sono al Protocollo sociale operativo riportato in allegato alle presenti istruzioni):

Mancata o inadeguata realiz- zazione delle azioni presentate in sede di formulazione dell'offerta relativamente a tutti gli aspetti in- dicati nel POGIL	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	€	Per singola inadem- pienza
2. Ritardo o inadempienze relativamente agli obblighi previsti all'art. 2, c. 2, lett. a) del presente protocollo sociale operativo	0,3 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	€	Per giorno e per ad- detto
3. Inadempienze relativamente agli obblighi previsti all'art. 2, c. 2, lett. b), c), d) ed e) del presente protocollo sociale operativo	0,3 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	€	Per singola inadem- pienza
4. Ritardo relativamente agli obblighi previsti all'art. 2, c. 3, lett. a), b), c), d), e), g), h) ed i) del presente protocollo sociale operativo	ex c. 2, art. 113-bis	€	Per ogni giorno di ritardo
5. Mancato rispetto degli obblighi circa le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ex D. Lgs. 81/2008 (cfr. art. 2, c. 3, lett. f) del presente protocollo sociale operativo)	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	€	Per singola inadem- pienza
6. Riscontro di dati discordanti tra quanto riportato nel LUL e quanto dichiarato dall'operatore aggiudicatario in occasione della presentazione dei report richiesti (cfr. art. 2, c. 3, lett. j)	0,6 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	€	Per singola inadem- pienza

7. Mancata comunicazione, in caso di sostituzione, dei dati relativi al responsabile sociale e al tutor dell'inserimento con relativi titoli	ex c. 2, art. 113-bis	€	Per singola inadem- pienza
8. Inadempienze rispetto agli obblighi indicati all'art. 3 "Progetto personalizzato di inserimento" del presente protocollo sociale operativo e a quelli previsti all'art. 2, c. 2, lett. f)	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	€	Per singola inadem- pienza
9. Mancata collaborazione con l'ufficio di riferimento della Stazione appaltante e con i servizi invianti (di base e specialistici) ex art. 7, c. 2 del presente protocollo sociale operativo)	0,8 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	€	Per singola inadem- pienza
10. Inadempienze relative agli obblighi di rendicontazione qualitativa e quantitativa di cui all'art. 8 del presente protocollo sociale operativo	ex c. 2, art. 113-bis	€	Per singola inadem- pienza

8.2 – MODALITA' OPERATIVE PER LE VERIFICHE

Il direttore dell'esecuzione, anche coinvolgendo l'ufficio deputato a monitorare gli inserimenti lavorativi, provvede a presidiare la fase esecutiva del contratto, informando il RUP in caso di criticità o inadempienze.

2. Ai fini di cui sopra, il direttore dell'esecuzione si dota di opportune piste di controllo, di cui le seguenti schede rappresentano un esempio da adattare ai singoli casi concreti (anche in questo caso i riferimenti sono al Protocollo sociale operativo riportato in allegato alle presenti istruzioni).

SCHEDA DI CONTROLLO DELLE PRESCRIZIONI DEL PROTOCOLLO SOCIALE OPERATIVO

Elementi da Protocollo da verificare	Tempistica	Esito	Penali
Inserimento soggetti svantaggiati e verifica percentuale 30% o quella eventuale superiore indicata in sede di gara Acquisizione progetti personalizzati dei soggetti svantaggiati (art.3 co.1) Verifica contenuti minimi obbligatori progetti personalizzati (art.3 protocollo sociale) Verifica contratto di lavoro stipulato (durata, ccnl di	40 gg dall'avvio del servizio		

riferimento, salario di ingresso (art.3 lett. j e K) 5. Verifica titoli ed esperienza Responsabile sociale (art.6 prot.soc.) 6. Verifica titoli ed esperienza tutor inserimento lavorativo (art. 5 prot. soc.) Verifica clausola sociale		
1. Verifica comunicazioni giornaliere composizione squadra di lavoro in servizio 2. Verifica adempimenti amministrativi: trasmissione contratti di lavoro stipulati, dimissioni/cessazioni, adempimenti in materia di sicurezza, comunicazioni assenze prolungate non giustificate dei soggetti svantaggiati (art. 2 comma 3) 3. Verifica andamento singoli percorsi di inserimento 4. Verifica contratti di lavoro stipulati (durata, ccnl di riferimento, salario di ingresso) (art.3 comma 1 lett. je k) 5. Verifica servizi di accompagnamento, formazione e supporto 6. Verifica contenuti ed efficacia piano di gestione delle emergenze (art.4)	Quadrimestrale/semestrale	
Verifica report quantitativo riepilogativo su format predisposto dalla stazione appaltante e report sintetico qualitativo con i contenuti dellart.8	Annuale	
Verifica partecipazione agli incontri periodici di verifica e monitoraggio (art.8 co.2)		
Richiesta copia a campione dei L.U.L. (Art.2 co.3 lett. j)	Annuale	
Controlli sui luoghi di esecuzione del servizio (art.9)	Casuali	
Esiti questionari di gradimento per valutare la soddisfazione degli utenti sui servizi (art.9 ci.2)	Annuale	

SCHEDA DI CONTROLLO RISPETTO AGLI ELEMENTI OFFERTI IN SEDE DI GARA

Elementi da offerta tecnica da verificare	Tempistica	Esito	Penali
Verifica qualità POGIL indicato nell'offerta tecnica: Organigramma della struttura di coordinamento e gestione del modello Consistenza e Significatività responsabilità sociale e tutor Piano della formazione aggiuntiva Monte ore annuale docenze previste per la formazione non obbligatoria	entro 40 giorni dalla consegna dei lavori e costante		

Verifica reale attuazione sinergie territoriali	Semestrali		
Verifica qualità dei servizi aggiuntivi e delle migliorie: Ore lavorate degli svantaggiati superiori al 30% Inserimento soggetti fragili segnalati dai servizi Assunzioni a tempo indeterminato			

ALLEGATO 1

SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA 121

Ai fini dell'applicazione del Codice, le soglie di rilevanza comunitaria considerate sono state (soglie variate dal 1° gennaio 2020 dai Regolamenti (UE) 2019/1827,1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019):

- a) euro 5.350.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni; b) euro 139.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII:
- c) euro 214.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;
- d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX.

Nei settori speciali, le soglie di rilevanza comunitaria sono:

SETTORI ORDINARI

euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

euro 140.000 per gli appatti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appatti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, la soglia si applica soltanto agli appatti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII:

euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; la soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;

SETTORI SPECIALI

euro 5.382.000 per gli appalti di lavori;

euro 431.000 per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DIFESA E SICUREZZA

euro 5.382.000 per gli appalti di lavori;

euro 431.000 per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

CONCESSIONI

euro 5.382.000.

¹²¹ Si fa presente che, però, dal 1° gennaio 2022 saranno in vigore le nuove soglie di rilevanza comunitaria sugli appalti pubblici ai sensi dell'art. 35, D.lgs. n. 50 del 2016. I nuovi Regolamenti delegati della Commissione sono stati tutti pubblicati sulla GUCE L 398 del 11 novembre 2021 (2021/1950-1951-1952-1953).

Per effetto di questi ultimi, le nuove soglie aggiornate risulteranno le seguenti:

- a) euro 5.350.000 per gli appalti di lavori;
- b) euro 428.000 per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- c) euro 1.000.000 per i contratti di servizi, per i servizi sociali e altri servizi specifici elencati all'allegato IX.

ALLEGATO 2

RIEPILOGO PUBBLICITÀ

PROCEDURE NEGOZIATE SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO

ESITO (entro 30 gg dalla data della determinazione di aggiudicazione definitiva)

SITO INTERNET ENTE

OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla data della pubblicazione avente valore legale)

FORNITURE E SERVIZI – AMBITO COMUNITARIO		
AVVISI E BANDI	ESITO (entro 30 gg dalla data di stipula del contratto ai sensi dell'art. 98 del Co- dice)	
GUUE	GUUE	
GURI	GURI	
SITO INTERNET ENTE	SITO INTERNET ENTE	
OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla pubblicazione in GURI)	OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla data della pubblicazione avente valore legale)	
2 QUOTIDIANI NAZIONALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE)		
2 QUOTIDIANI LOCALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE)		

CONCESSIONI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA PARI A € 5.350.000	
FORNITURE E SERVIZI – SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PARI A	€ 4
214.000 (AMBITO NAZIONALE)	

AVVISI E BANDI	ESITO (entro 30 gg dalla data di stipula del contratto)
GURI	
SITO INTERNET ENTE	SITO INTERNET ENTE
OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla pubblicazione in GURI)	OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla data della pubblicazione avente valore legale)

CONCESSIONI – AMBITO COMUNITARIO		
AVVISI E BANDI	ESITO (entro 30 gg dalla data di stipula del contratto ai sensi dell'art. 98 del Co- dice)	
GUUE	GUUE	
GURI	GURI	
SITO INTERNET ENTE	SITO INTERNET ENTE	
OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla pubblicazione in GURI)	OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla data della pubblicazione avente valore legale)	
2 QUOTIDIANI NAZIONALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE)	2 QUOTIDIANI NAZIONALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE) (NO in caso di esito di gara de- serta)	
2 QUOTIDIANI LOCALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE)	2 QUOTIDIANI LOCALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE) (NO in caso di esito di gara deserta)	

PROCEDURE NEGOZIATE SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO

ESITO (entro 30 gg dalla data della determinazione di aggiudicazione definitiva)

SITO INTERNET ENTE

OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla data della pubblicazione avente valore legale)

FORNITURE E SERVIZI – AMBITO COMUNITARIO		
AVVISI E BANDI	ESITO (entro 30 gg dalla data di stipula del contratto ai sensi dell'art. 98 del Co- dice)	
GUUE	GUUE	
GURI	GURI	
SITO INTERNET ENTE	SITO INTERNET ENTE	
OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla pubblicazione in GURI)	OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla data della pubblicazione avente va- lore legale)	
2 QUOTIDIANI NAZIONALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE)		
2 QUOTIDIANI LOCALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE)		
CONCESSIONI SOTTOSOGLIA COM FORNITURE E SERVIZI – SOTTO 214.000 (AMBITO NAZIONALE)	IUNITARIA PARI A € 5.350.000 SOGLIA COMUNITARIA PARI A €	
FORNITURE E SERVIZI - SOTTO	SOGLIA COMUNITARIA PARI A €	
FORNITURE E SERVIZI – SOTTO 214.000 (AMBITO NAZIONALE)	SOGLIA COMUNITARIA PARI A € ESITO (entro 30 gg dalla data di stipula	
FORNITURE E SERVIZI – SOTTO 214.000 (AMBITO NAZIONALE) AVVISI E BANDI	SOGLIA COMUNITARIA PARI A € ESITO (entro 30 gg dalla data di stipula	
FORNITURE E SERVIZI – SOTTO 214.000 (AMBITO NAZIONALE) AVVISI E BANDI GURI	SOGLIA COMUNITARIA PARI A € ESITO (entro 30 gg dalla data di stipula del contratto) SITO INTERNET ENTE OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg	
FORNITURE E SERVIZI – SOTTO 214.000 (AMBITO NAZIONALE) AVVISI E BANDI GURI SITO INTERNET ENTE OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5	SOGLIA COMUNITARIA PARI A € ESITO (entro 30 gg dalla data di stipula del contratto) SITO INTERNET ENTE OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla data della pubblicazione avente valore legale)	

GUUE	GUUE
GURI	GURI
SITO INTERNET ENTE	SITO INTERNET ENTE
OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla pubblicazione in GURI)	OSSERVATORIO REGIONALE (entro 5 gg dalla data della pubblicazione avente valore legale)
2 QUOTIDIANI NAZIONALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE)	2 QUOTIDIANI NAZIONALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE) (NO in caso di esito di gara de- serta)
2 QUOTIDIANI LOCALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE)	2 QUOTIDIANI LOCALI (dopo 12 gg dalla trasmissione del formulario alla GUUE) (NO in caso di esito di gara de- serta)
1 QUOTIDIANO LOCALE (entro 5 gg dalla pubblicazione in GURI)	1 QUOTIDIANO LOCALE (entro 5 gg dalla pubblicazione in GURI) (NO in caso di esito di gara deserta)

6. Report controlli

→ SCHEDA DI CONTROLLO DELLE PRESCRIZIONI DEL PROTOCOLLO SOCIALE OPERATIVO

Elementi da offerta tecnica da verificare	Tempistica	Esito	Penali
Verifica qualità POGIL indicato nell'offerta tecnica: -Organigramma della struttura di coordinamento e gestione del modello -Consistenza e Significativa responsabilità sociale e tutor -Piano della formazione aggiuntiva -Monte ore annuale docenze previste per la formazione non obbligatoria	entro 40 giorni dalla consegna dei lavori e costante		Art.10
Verifica reale attuazione sinergie territoriali	Semestrali		Art.10
Verifica qualità dei servizi aggiuntivi e delle migliorie: -Ore lavorate degli svantaggiati superiori al 30% -Inserimento soggetti fragili segnalati dai servizi -Assunzioni a tempo indeterminato			

→ SCHEDA DI CONTROLLO RISPETTO AGLI ELEMENTI OFFERTI IN SEDE DI GARA

Elementi da offerta tecnica da verificare	Tempistica	Esito	Penali
Verifica qualità POGIL indicato nell'offerta tecnica: -Organigramma della struttura di coordinamento e gestione del modello -Consistenza e Significativa responsabilità sociale e tutor -Piano della formazione aggiuntiva -Monte ore annuale docenze previste per la formazione non obbligatoria	entro 40 giorni dalla consegna dei lavori e costante		Art.10
Verifica reale attuazione sinergie territoriali	Semestrali		Art.10
Verifica qualità dei servizi aggiuntivi e delle migliorie: -Ore lavorate degli svantaggiati superiori al 30% -Inserimento soggetti fragili segnalati dai servizi -Assunzioni a tempo indeterminato			

CURATORI

Pietro Moro - Avvocato, incaricato del Servizio Legale di Confcooperative Brescia e ICN – Italia Consulting Network.

Massimo Olivari - Sociologo, responsabile del Settore Sociale di Confcooperative Brescia.

Francesca Scarpato - Avvocato, incaricato del Servizio Legale di ICN - Italia Consulting Network.

